

Campusnet

Brochure dei corsi

# Table of Contents

Università degli Studi di Torino	1
Corso di laurea triennale in Infermieristica - Torino A.S.L. TO2	1
Corsi di insegnamento: brochure creato il 02 maggio 2008	1
Attività didattica elettiva - ACCESSO VENOSO PERIFERICO CON ECOGRAFIA	1
Attività didattica elettiva - BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-EARLY DEFIBRILLATION)	1
Attività didattica elettiva - IL CONTRIBUTO DELL'INFERMIERE NEGLI INTERVENTI DI EDUC.SANIT.NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IL DIARIO DEL CUORE"	2
Attività didattica elettiva - IL PAZIENTE ACUTO NEUROLOGICO NELLE PRIME 24 ORE (DEA-REPARTO)	2
Attività didattica elettiva - IL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO PER PROTESI D'ANCA: ALTERNATIVE ALLA TRASFUSIONE E PRINCIPALI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO POST OPERATORIO	2
Attività didattica elettiva - LA RELAZIONE DI CURA: I SENTIMENTI DELLA PERSONA ASSISTITA E DELL'EDUCATORE	3
Attività didattica elettiva - STORIA DELLA MEDICINA:RIFLESSIONI A CONFRONTO ED EVOLUZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	3
Attività didattica elettiva - TUMORE AL SENO E QUALITA' DI VITA DELLA PERSONA ASSISTITA IN SEGUITO AD INTERVENTO DI MASTECTOMIA/QUADRANTECTOMIA	4
Comunicazione ed educazione terapeutica	4
Modulo di Infermieristica applicata all'educazione terapeutica	5
Modulo di Psicologia clinica	5
Infermieristica riabilitativa	6
Modulo di Infermieristica riabilitativa	8
Modulo di Malattie dell'apparato locomotore	8
Modulo di Medicina fisica e riabilitativa	8
Modulo di Neurologia II	8
Inglese	9
Modulo di Inglese scientifico	9
Modulo di Inglese scientifico	10
L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)	10
Modulo di Fisiopatologia generale	12
Modulo di Immunologia	12
Modulo di Microbiologia e microbiologia clinica	13
Modulo di Patologia clinica	13
Modulo di Patologia generale	13
Metodologia clinica e terapeutica	13
Modulo di Chirurgia generale	17
Modulo di Farmacologia	17
Modulo di Metodologia infermieristica clinica	17
Modulo di Metodologia medica clinica	17
Modulo di Organizzazione dell'assistenza e della professione II	18
Metodologia infermieristica basata sulle prove d'efficacia	18
Modulo di Infermieristica basata sulle prove d'efficacia	19
Modulo di Informatica	19
Modulo di Metodologia epidemiologica	19
Modulo di Statistica	20

Principi di infermieristica generale e assistenza di base I . . . . .	21
Modulo di Infermieristica clinica di base I . . . . .	26
Modulo di Infermieristica clinica di base II . . . . .	26
Modulo di Infermieristica generale I . . . . .	26
Modulo di Medicina del lavoro . . . . .	26
Modulo di Organizzazione dei servizi sanitari I . . . . .	27
Modulo di Psicologia generale I . . . . .	27
Principi di infermieristica generale e assistenza di base II . . . . .	27
Modulo di Infermieristica clinica di base III . . . . .	32
Modulo di Infermieristica clinica di base IV . . . . .	32
Modulo di Organizzazione dell'assistenza e delle professione I . . . . .	32
Modulo di Psicologia generale II . . . . .	33
Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici) . . . . .	33
Modulo di Infermieristica cardiovascolare e respiratoria . . . . .	35
Modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare . . . . .	35
Modulo di Malattie dell'apparato respiratorio . . . . .	35
Modulo di Reumatologia . . . . .	35
Problemi di salute II (anziani) . . . . .	36
Modulo di Geriatria . . . . .	38
Modulo di Infermieristica geriatrica . . . . .	38
Modulo di Neurologia I . . . . .	38
Problemi di salute III (oncologici) . . . . .	38
Modulo di Chirurgia oncologica . . . . .	40
Modulo di Infermieristica oncologica . . . . .	40
Modulo di Oncologia medica . . . . .	41
Promozione, prevenzione ed educazione alla salute . . . . .	41
Modulo di Antropologia culturale . . . . .	42
Modulo di Infermieristica preventiva e di comunità . . . . .	42
Modulo di Pedagogia generale e sociale . . . . .	43
Modulo di Prevenzione ed educazione alla salute . . . . .	43
Modulo di Sociologia della salute . . . . .	43
Scienze biomediche applicate . . . . .	43
Modulo di Biochimica . . . . .	45
Modulo di Biologia cellulare . . . . .	45
Modulo di Genetica generale . . . . .	46
Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano I . . . . .	46
Modulo di Anatomia umana . . . . .	48
Modulo di Fisica applicata I . . . . .	48
Modulo di Istologia . . . . .	48
Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano II . . . . .	49
Modulo di Fisica applicata II . . . . .	52
Modulo di Fisiologia . . . . .	52
Tirocinio 1° anno . . . . .	52
Tirocinio 2° anno . . . . .	52

# Università degli Studi di Torino

## Corso di laurea triennale in Infermieristica - Torino A.S.L. TO2

**Corsi di insegnamento: brochure creato il 02 maggio 2008**

### **Attività didattica elettiva - ACCESSO VENOSO PERIFERICO CON ECOGRAFIA**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Beatrice GRAZIANI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 011-19711859 [[beatrice.graziani@unito.it](mailto:beatrice.graziani@unito.it)]

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

Attività didattica elettiva: ACCESSO VENOSO PERIFERICO CON ECOGRAFIA - 11 aprile 2008 ore 15.30/18.30 e 22 maggio 2008 ore 16.30/19.30

[http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=4cff](http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=4cff)

---

### **Attività didattica elettiva - BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-EARLY DEFIBRILLATION)**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Noemi CORDERO (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [[noemi.cordero@unito.it](mailto:noemi.cordero@unito.it)]

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno:

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

Attività didattica elettiva: BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-EARLY DEFIBRILLATION) - 1a edizione 10/04/2008 ore 8.30/16.30 e 2a edizione 17 aprile 2008 ore 8.30/16.30

[http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=7403](http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=7403)

---

## **Attività didattica elettiva - IL CONTRIBUTO DELL'INFERMIERE NEGLI INTERVENTI DI EDUC.SANIT.NELL'AMBITO DEL PROGETTO "IL DIARIO DEL CUORE"**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente:

Recapito: []

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

1a edizione: 1-2-3 luglio 2008 2a edizione: 14-15-16 luglio 2008 3a edizione: 25-26-27 agosto 2008  
Ospedale di Ciriè Cardiologia UTIC Via Battitore 7

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=0a18](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=0a18)

---

## **Attività didattica elettiva - IL PAZIENTE ACUTO NEUROLOGICO NELLE PRIME 24 ORE (DEA-REPARTO)**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente:

Recapito: []

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=9a66](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=9a66)

---

## **Attività didattica elettiva - IL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO PER PROTESI D'ANCA: ALTERNATIVE ALLA TRASFUSIONE E PRINCIPALI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO POST OPERATORIO**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente:

Recapito: []

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

Attività didattica elettiva: IL PAZIENTE SOTTOPOSTO AD INTERVENTO PER PROTESI D'ANCA: ALTERNATIVE ALLA TRASFUSIONE E PRINCIPALI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO POST OPERATORIO - 1a edizione dal 20 al 25 marzo 2008 e 2a edizione dal 3 all'8 giugno 2008 - dalle ore 7.00 alle ore 15.00

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=07ab](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=07ab)

---

**Attività didattica elettiva - LA RELAZIONE DI CURA: I SENTIMENTI DELLA PERSONA ASSISTITA E DELL'EDUCATORE**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente:

Recapito: []

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=d4ff](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=d4ff)

---

**Attività didattica elettiva - STORIA DELLA MEDICINA: RIFLESSIONI A CONFRONTO ED EVOLUZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Cinzia TORTOLA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 01119711859 [[cinzia.tortola@unito.it](mailto:cinzia.tortola@unito.it)]

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

Anno di Corso per cui è possibile iscriversi: 1° ANNO e 2° ANNO (esclusi i partecipanti A.A. 2006/2007)

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=2cec](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=2cec)

---

# **Attività didattica elettiva - TUMORE AL SENO E QUALITÀ DI VITA DELLA PERSONA ASSISTITA IN SEGUITO AD INTERVENTO DI MASTECTOMIA/QUADRANTECTOMIA**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente:

Recapito: []

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza:

Anno accademico: 2007/2008

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=ed2b](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=ed2b)

---

## **Comunicazione ed educazione terapeutica**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Marco BELLAGAMBA (Docente Titolare dell'insegnamento), Dott. Barbara CENTOFANTI (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [[marco.bellagamba@unito.it](mailto:marco.bellagamba@unito.it)]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 3

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Infermieristica applicata all'educazione terapeutica](#)

[Psicologia clinica](#)

### **PROGRAMMA**

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Identificare gli indicatori di un possibile disagio psicologico delle persone assistite e del sistema famiglia nei confronti dell'ospedalizzazione e della malattia, in particolare di quelle croniche o ad esito infausto
- Discutere il concetto di "clinico"
- Individuare rapporti che intercorrono fra mente e corpo, fra disturbo psichico e malattia somatica, attraverso l'esame dei diversi modelli di interpretazione proposti
- Delineare il ruolo che le discipline psicologico-cliniche possono assumere nell'ospedale generale e analizzarne i rapporti con la psichiatria e le altre discipline mediche
- Discutere il concetto di educazione terapeutica documentandone le basi razionali
- Analizzare le metodologie e gli strumenti utili per formulare una diagnosi educativa in relazione alla tipologia di utenza
- Documentare le tappe per la costruzione e l'applicazione di un progetto di educazione terapeutica
- Scegliere, documentandone i principi, i criteri, le metodologie e gli strumenti idonei per attuare progetti educativi
- Individuare e descrivere le modalità relazionali atte a sostenere la persona nel precisarsi aspettative realistiche e nell'integrare l'esperienza di malattia all'interno della propria vita

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

- Origine e fondamenti della psicologia clinica e i suoi rapporti con psichiatria e igiene mentale
- Il colloquio clinico
- La personalità normale e patologica
- I meccanismi di difesa e le reazioni

psicologiche alla malattia• Il rapporto con il malato e la sua famiglia• Counseling e psicoterapia• La psicosomatica e il modello biopsicosociale di malattia• La psichiatria e la psicologia clinica di consultazione e collegamento• Le basi razionali dell'educazione terapeutica: aspetti normativi, etici, economici, sociali, epidemiologici, professionali• Il concetto di compliance e di aderenza• Metodologie di rilevazione dell'aderenza e analisi dei fattori connessi all'aderenza• La diagnosi educativa: principi, metodologie e strumenti• Il contratto educativo: di sicurezza e specifico• Metodologie, strumenti e monitoraggio del programma educativo• Educazione terapeutica e qualità di vita: principi, metodologie e strumenti• METODOLOGIA Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:• Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;• Analisi di documenti;• Analisi e discussione di casi in gruppo• Lavori di gruppo• Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo• Lavori in piccoli gruppi su mandato• VALUTAZIONE FINALE Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi: Prova scritta e ammissione all'orale previo superamento della prova scritta• BIBLIOGRAFIA Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:• Bogetto F, Maina G: Elementi di Psichiatria. Minerva Medica, Torino, 2000• D'Ivernois JF, Gagnayre R: Educare il paziente. Guida all'approccio medico-terapeutico. Mediserve, 1998• Duxbury J. Il paziente difficile. Modalità di comunicazione. McGraw-Hill: Milano; 2001• Bert G., Quadrino S. Parole di medici, parole di pazienti. Counselling e narrativa in medicina. Il Pensiero Scientifico Editore: Roma; 2002• Galimberti U: Enciclopedia di Psicologia. Garzanti, Milano, 1999• Lacroix A., Assal J.P. Educazione terapeutica dei pazienti. Nuovi approcci alla malattia cronica. Edizioni Minerva Medica: Torino; 2005• Majani G: Compliance, adesione, aderenza. I punti critici della relazione terapeutica. McGraw-Hill, 2001• Spinsanti S.: (a cura di), L'educazione come terapia. L'Arco di Giano, Esseeditrice, edizione 2001• Trombini G: Introduzione alla clinica psicologica. Zanichelli, Bologna, 1994• Zannini L., Salute, malattia e cura. Teorie e percorsi di clinica della formazione per gli operatori sociosanitari. Francoangeli, 2001• Saranno inoltre indicati dai docenti articoli di approfondimento

#### NOTA

II sem

[http://medtriennialias14.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=2e6b](http://medtriennialias14.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=2e6b)

---

### Modulo di Infermieristica applicata all'educazione terapeutica

Codice:

Corso integrato: **Comunicazione ed educazione terapeutica**

Docente: **Dott. Barbara CENTOFANTI (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 3475041831 [[barbara.centofanti@unito.it](mailto:barbara.centofanti@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1.5 di cui 0.5 per attività correlate al tirocinio

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

#### NOTA

II sem

---

### Modulo di Psicologia clinica

Codice:

Corso integrato: **Comunicazione ed educazione terapeutica**

Docente: **Marco BELLAGAMBA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [[marco.bellagamba@unito.it](mailto:marco.bellagamba@unito.it)]



Crediti/Valenza: 1.5  
SSD: M-PSI/08 - psicologia clinica  
Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**  
II sem

---

## **Infermieristica riabilitativa**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Nicola GUERCIO (Docente Titolare dell'insegnamento), Paola PUPPIONE (Docente Titolare dell'insegnamento), Gigliola CHIANALE (Docente Responsabile del Corso Integrato), Patrizia CREMONESI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [nicola.guercio@unito.it]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 5 di cui 1 per attività correlate al tirocinio

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Infermieristica riabilitativa](#)

[Malattie dell'apparato locomotore](#)

[Medicina fisica e riabilitativa](#)

[Neurologia II](#)

### **PROGRAMMA**

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: • Individuare ruolo e funzioni dell'infermiere in ambito riabilitativo • Individuare livelli e tipologie dei servizi riabilitativi. • Identificare le principali problematiche delle persone che necessitano di trattamento riabilitativo riguardo al: mantenimento, ripristino ed uso di una funzione alterata, in particolare nelle persone con grave disabilità • Individuare gli aspetti educativi/formativi coinvolti nell'azione del nursing riabilitativo • Applicare elementi teorici derivanti dalle teorie infermieristiche di Henderson, Orem, Peplau, riferite alla dimensione riabilitativa. • Esprimere gli elementi di conoscenze fisiopatologiche, eziopatogenetiche dell'apparato locomotore e della neurologia, legate alla riabilitazione. • Individuare la sintomatologia clinica delle malattie più invalidanti dell'apparato locomotore e neurologico causa di disabilità • Applicare l'analisi dei segni e dei compensi per una corretta metodologia riabilitativa • Applicare l'approccio riabilitativo alle principali malattie dell'apparato locomotore, e nella persona con amputazione dell'arto inferiore • Applicare l'approccio riabilitativo alle principali malattie neurologiche • Individuare il ruolo della riabilitazione in pneumologia e situazioni di alterazione dell'immagine corporea come la mastectomia • Identificare gli interventi di nursing riabilitativo specifici alle disabilità trattate nel corso, con particolare riguardo alla mobilitazione e posizionamento della persona con menomazione, alla riacquisizione delle capacità comunicative e dell'alimentazione, all'applicazione di programmi di rieducazione vescicale ed intestinale • Comprendere il significato di formazione come continuo aggiornamento per una significativa risposta riabilitativa. **CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti: **Disciplina: Infermieristica Riabilitativa** • I termini del punto di vista riabilitativo: l'identificazione dell'oggetto del trattamento, ruolo dell'infermiere nella funzione educativa, formativa, di aiuto e tecnico specifica. • Il progetto riabilitativo come processo formativo. • La comunicazione infermiere/paziente: l'arte di aiutare. •

La rete dei servizi riabilitativi. • I livelli assistenziali in riabilitazione. • La quantificazione del bisogno riabilitativo: le scale di valutazione d'interesse infermieristico utilizzate in riabilitazione. • I processi di adattamento della persona rispetto alle situazioni ad alta criticità emotiva. • Il nursing nelle situazioni a più alto significato riabilitativo: servizi di riabilitazione di secondo e terzo livello, riabilitazione intensiva, riabilitazione delle funzioni autonome. • Teorie infermieristiche utilizzate nel settore riabilitativo: Henderson, Orem, Peplau. Disciplina: Malattie dell'apparato locomotore • GENERALITÀ; SULL'APPARATO LOCOMOTORE: osteologia; artrologia; miologia • TRAUMATOLOGIA DESCRITTIVA: contusioni; distorsioni; lussazioni; lesioni muscolo tendinee; lesioni legamentose: principi di trattamento e riabilitazione. Amputazioni traumatiche ed elettive d'arto e reimpianti. Fratture: generalità, complicanze, principi di trattamento (cruento, incruento: tecniche di riduzione e confezionamento gesso). • TRAUMATOLOGIA SPECIALE: Fratture del collo del femore; fratture dell'epifisi distale del radio; Principi di trattamento delle fratture: Mielolesioni: classificazione e loro trattamento • MALATTIE ORTOPEDICHE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA: Displasia Congenita dell'Anca (DCA); piede torto e piede piatto congenito; scoliosi; cifosi • ARTROSI E ARTROPATIE REUMATICHE: definizione, principali localizzazioni e patogenesi; principi di trattamento chirurgico e post-chirurgico; artrite reumatoide • OSTEOPOROSI: definizione; eziopatogenesi; peculiarità diagnostiche e di trattamento • MALATTIE DEL RACHIDE: lombalgia; alterazioni degenerative; ernia discale, lombocruralgia e lombosciatalgia; spondilolistesi • TUMORI DELL'APPARATO LOCOMOTORE: principi di trattamento • RIABILITAZIONE IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA Disciplina: Neurologia • Come funziona il cervello. I vari sistemi e le cognitività. la formazione degli schematismi motori, sensitivi ed automatici e la loro corticalizzazione. la neuroplasticità e la riabilitazione. • La semeiotica neurologica e neuropsicologica (disturbi motori, disturbi della sensibilità, disturbi del linguaggio, disturbi dei nervi cranici, disturbi del sistema nervoso vegetativo). • I quadri più comuni della disabilità di origine neurologica • La patologia speciale neurologica e la disabilità: quadri clinico-etio-patogenetici e prospettive riabilitative nelle malattie vascolari, infiammatorie, traumatiche, degenerative del SNC e SNP. • Neuropsicologia e riabilitazione Disciplina: Medicina fisica e riabilitazione • Riabilitazione, autonomia e recupero funzionale. • Metodologia riabilitativa: analisi dei segni e dei compensi. • Menomazione, disabilità, handicap. • Sindr. Ipocinetica. • Approccio riabilitativo delle principali malattie neurologiche: epilessia, post. Lesioni cranio spinali, sclerosi multipla, morbo di Parkinson. • I disturbi della comunicazione (afasia) e della deglutizione (disfagia). • Approccio riabilitativo delle principali malattie dell'apparato locomotore: fratture di femore, PTA, lombalgia. • Assistenza riabilitativa e protesizzazione dell'amputato dell'arto inferiore. • Riabilitazione post mastectomia. • Ruolo della riabilitazione in pneumologia. METODOLOGIA Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche: • Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata; • Analisi di documenti; • Analisi e discussione di casi in seminari • Lavori in piccoli gruppi su mandato VALUTAZIONE FINALE Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi: Prova scritta e ammissione all'orale previo superamento della prova scritta. Il superamento della prova scritta con un debito in una delle discipline del corso, richiedono una verifica orale sulla stessa. BIBLIOGRAFIA Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi: • BASAGLIA GAMBERONI, "L'infermiere della riabilitazione", edi-ermes Milano, 1998 • M. TARICCO, "Nursing e Riabilitazione nel Mieloleso e nel traumatizzato cranio – encefalico", Il Pensiero Scientifico Editore • C. SARTORIS, "nel punto più vicino dell'universo", com'è media Torino, 2000 • CARKUFF, "L'arte di aiutare", Erickson Trento, 1993 • SACKS, "Su una gamba sola", Adelphi. • CANNELLA, CAVAGLIA, TARTAGLIA, "L'infermiere ed il suo paziente", Il segnalibro, Torino, 1994 • J.D. BAUBY, "Lo scafandro e la farfalla" TEA, Milano, 1999 • F. KAFKA, "la metamorfosi" • A. MANCINI, C. MORLACCHI: "Clinica Ortopedica" . Piccin

**NOTA**

II sem

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=a168](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=a168)

---

**Modulo di Infermieristica riabilitativa**

Codice:

Corso integrato: **Infermieristica riabilitativa**

Docente: **Paola PUPPIONE (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*paola.puppione@unito.it*]

Crediti/Valenza: 2.5 di cui 1 per attività di tirocinio

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Malattie dell'apparato locomotore**

Codice:

Corso integrato: **Infermieristica riabilitativa**

Docente: **Nicola GUERCIO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*nicola.guercio@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/33 - malattie apparato locomotore

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Medicina fisica e riabilitativa**

Codice:

Corso integrato: **Infermieristica riabilitativa**

Docente: **Patrizia CREMONESI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*patrizia.cremonesi@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/34 - medicina fisica e riabilitativa

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Neurologia II**

Codice:

Corso integrato: **Infermieristica riabilitativa**

Docente: **Gigliola CHIANALE (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [*gigliola.chianale@unito.it*]

Crediti/Valenza: 0.5  
SSD: MED/26 - neurologia  
Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

II sem

---

## Inglese

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>o</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Magdalena SAWICKA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [magdalena.sawicka@unito.it]

Tipologia: Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 3

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Inglese scientifico](#)

[Inglese scientifico](#)

## PROGRAMMA

**OBIETTIVI DEL CORSO**1. Al termine del corso lo studente deve essere in grado di comprendere e tradurre dall'inglese un testo di carattere medico-scientifico; interpretare istruzioni; conoscere la terminologia riguardante la professione; comunicare almeno a livello base con utenti parlanti inglese.2. Contenuti:revisione della grammatica della lingua inglese, con particolare attenzione alle forme più usate nella letteratura scientifica; esercizi lessicali su sinonimi, contrari e 'falsi amici'; esercizi di traduzione, comprensione; esercizi di formulazione di domande e risposte; funzioni linguistiche orientate alla comunicazione di base.3. Metodologia:insegnamento frontale orientato alla didattica interattiva. Saranno programmate lezioni di sostegno per gli studenti principianti, tenute dagli insegnanti dell'attività complementare.4. Valutazione:prova scritta in itinere ed esame orale. Lo scritto consiste in una breve traduzione dall'inglese, con uso di dizionario, un esercizio di comprensione generale di un testo, un esercizio lessicale più alcune domande a risposta breve. **BIBLIOGRAFIA**English for Nurses and Health Care Providers: volume con CD audio (CEA) F. Malaguti, I. Parini, R. RobertsTest Your Professional English: Medicine (Penguin Joint Venture Readers S.) J.S.McKellen

## NOTA

Esame annuale al II semestre

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=2a65](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=2a65)

---

## Modulo di Inglese scientifico

Codice:

Corso integrato: **Inglese**

Docente: **(Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: []

Crediti/Valenza: 2

SSD: L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese  
Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

I sem

---

### Modulo di Inglese scientifico

Codice:

Corso integrato: **Inglese**

Docente: **(Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: []

Crediti/Valenza: 1

SSD: L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese

Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

II sem

---

### L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Prof. Dario ROCCATELLO (Docente Responsabile del Corso Integrato), Prof. Rosa Angela CANUTO (Docente Titolare dell'insegnamento), Elena TAMAGNO (Docente Titolare dell'insegnamento), Giuliana MUZIO (Docente Titolare dell'insegnamento), Cristina COSTA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707781 [[rosangela.canuto@unito.it](mailto:rosangela.canuto@unito.it)]

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 5

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Fisiopatologia generale](#)

[Immunologia](#)

[Microbiologia e microbiologia clinica](#)

[Patologia clinica](#)

[Patologia generale](#)

## PROGRAMMA

OBIETTIVI DEL CORSO Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: • Illustrare le diverse cause ambientali: chimiche, fisiche e biologiche (batteri, virus, miceti, protozoi, metazoiparassiti) che determinano l'insorgenza delle principali malattie. • Descrivere i fenomeni patologici elementari che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti e che causano, di conseguenza, le varie malattie. • Esporre le conseguenze derivanti da disordini della nutrizione (con particolare riguardo a digiuno, disvitaminosi ed alcoolismo) e le risposte fisiopatologiche dell'organismo. • Descrivere i meccanismi fisiopatologici alla base delle malattie cardiovascolari (emorragia, shock, ischemia, ipertensione arteriosa), della risposta infiammatoria e delle insufficienze d'organo. • Descrivere le cause e la patogenesi dei tumori. • Illustrare analiticamente la

fisiopatologia dei seguenti quadri clinici: anemia, ittero, insufficienza respiratoria, insufficienza renale, diabete. • Illustrare le cellule e le molecole che partecipano alla risposta immunitaria (importante per la protezione dell'ospite dalle infezioni). • Descrivere i meccanismi di riconoscimento di un agente estraneo da parte del sistema immunitario. • Descrivere le conseguenze di un funzionamento alterato del sistema immunitario. • Descrivere il significato dei concetti di infezione e di malattia infettiva. • Illustrare le tecniche di base su antisepsi, disinfezione e sterilizzazione, nonché le misure atte a prevenire le possibilità di contagio. • Conoscere le principali tecniche microscopiche e colturali in uso nel laboratorio di microbiologia. • Conoscere le modalità di prelievo, trasporto e conservazione dei campioni microbiologici. • Conoscere le basi della terapia antibiotica. • Conoscere le principali complicazioni di natura infettiva collegate alle procedure infermieristiche (iniezioni, cateterismi, medicazioni). • Conoscere le condizioni che possono favorire l'insorgere di infezioni ospedaliere e le relative modalità di prevenzione. • Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche di laboratorio ai fini della prevenzione delle malattie, dell'assistenza ai malati e dell'educazione sanitaria.

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti: • **EZIOLOGIA:** cause biologiche: batteri, virus, parassiti, miceti, prioni. (morfologia, struttura, metabolismo, funzione, interazione ospite-parassita, meccanismi di patogenicità, replicazione e crescita, classificazione) cause fisiche: radiazioni, temperatura. Radioprotezione. cause chimiche: tossici ambientali (metalli, radicali liberi, farmaci). Rischio chimico – D. Lgs. 25/02, strategie di prevenzione per l'esposizione a sostanze chimiche in ambito lavorativo e l'esposizione a gas anestetici. Dieta (digiuno, obesità, malnutrizione). fattori di rischio: fumo, alcool etilico, immigrazioni (malattie da importazione), immunocompromissione. beneficio – danno – prevenzione • **COME LE VARIE CAUSE AGISCONO** Concetto di Omeostasi Alterazioni cellulari (meccanismi patogenetici) • **MALATTIE** Infezioni: \*infezioni batteriche, infezioni virali del tratto respiratorio, infezioni virali del tratto gastrointestinale, infezioni virali trasmesse con il sangue, infezioni da protozoi e miceti \*prevenzione (asepsi, disinfezione, sterilizzazione) \*rapporto con l'ambiente (vie di trasmissione ed infezioni ospedaliere) \*infezioni nell'ospite immunocompromesso ed infezioni in gravidanza \*terapia (antibiotici, antibiotico-resistenza) Infiammazione: \*infiammazione acuta \*infiammazione cronica \*effetti sistemici dell'infiammazione \*guarigione Adattamenti (ipertrofia, iperplasia, atrofia, metaplasia) Danno reversibile Accumuli intracellulari ed extracellulari di sostanze (lipidi, ferro, bilirubina, melanina amiloide) Danno irreversibile: morte per necrosi (infarto) o apoptosi Invecchiamento Immunità: \*il sistema immunitario nel suo insieme. Organi e cellule del sistema immunitario Il complesso maggiore di istocompatibilità. Maturazione ed attivazione dei linfociti T e dei linfociti B. Struttura e funzioni degli anticorpi \*gli anticorpi monoclonali. Il sistema del complemento \*l'antigene. Reazione antigene-anticorpo. Vaccini e sieri \*regolazione della risposta immunitaria. Citochine. Tolleranza immunitaria \*ipersensibilità \*autoimmunità e malattie autoimmuni \*immunodeficienza (AIDS etc) Tumori: \*cause (chimiche, fisiche, biologiche) \*biologia dei tumori \*classificazione \*sviluppo (iniziazione, promozione, progressione) \*manipolazione di farmaci antineoplastici • **DISFUNZIONE D'ORGANO:** - Fegato: cirrosi, ittero, epatite - Sistema ematopietico: anemie, alterazione della crasi ematica - Vasi: aterosclerosi, ipertensione, alterazione del volume sanguigno - Pancreas: diabete - Insufficienza respiratoria (alterazione degli scambi gassosi) e renale (alterazione della funzione glomerulo-tubulare) - malattie professionali (asma, patologie cutanee e da movimentazione manuale dei carichi) • **COME SI EVIDENZIANO LE MALATTIE (DIAGNOSI):** - Sicurezza e qualità nel laboratorio di Patologia Clinica e di Microbiologia - La fase pre-analitica e le variabilità biologiche, ambientali e metodologiche - Organizzazione di un servizio prelievi. Preparazione del paziente. Prelievo del sangue. - Prelievi di altri materiali biologici. Trasporto e conservazione dei campioni biologici - Raccolta dei campioni batteriologici, coltivazione dei batteri, tecniche di colorazione e diagnosi batteriologica - Diagnosi virologica, sierologia. linee guida per la prevenzione delle malattie a trasmissione ematica - Cenni sulla variabilità, accuratezza e precisione della fase intra-analitica. Fase post-analitica e significato del dato analitico - Esame delle urine. Esame emocromocitometrico - Fisiopatologia delle proteine del plasma e della fase acuta; interpretazione dei

quadri proteicielettroforetici- Diagnostica e clinica delle malattie a base immunitaria- Principi di immuno-ematologia- Gruppi sanguigni, la malattia emolitica del neonato, il prelievo da donatore- Emotrasfusione e sue complicanze, legislazione- Indicazioni ed impiego degli anticoagulanti- Plasmaferesi terapeutica. DIDATTICA OPZIONALE Durante il corso sono previste delle ore di didattica opzionale per Patologia e Fisiopatologia Generale: • Trombi ed emboli • Diabete • Dieta e cancro • Insufficienza respiratoria (alterazione degli scambi gassosi) • Alterazioni della funzionalità della tiroide • Amiloidosi e malattie degenerative del sistema nervoso centrale. METODOLOGIA Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche: • Lezioni frontali; • Didattica a piccoli gruppi. VALUTAZIONE FINALE Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi: Prova scritta (costituita da domande a risposta multipla). BIBLIOGRAFIA Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti su: • APPUNTI DISTRIBUITI DAI VARI DOCENTI • CORSO ON-LINE per Patologia e Fisiopatologia Generale • CORSO ON-LINE per Patologia Clinica • SENA L. "I quaderni di Patologia Clinica", Libreria Cortina, Torino • PHILLIPS J., MURRAY P., CROCKER J. "Le malattie, basi biologiche", Zanichelli ed. • RUBIN E. e FARBER J.L., "Patologia Generale", Biblioteca di Scienze Infermieristiche, McGraw-Hill LibriItalia s.r.l. (testo + atlante) • STEVENS A. e LOWE J., "Patologia" Casa editrice Ambrosiana • DEL GOBBO V., "Immunologia ed Immunoematologia", Casa editrice Piccin • BISTONI F., NICOLETTI G., NICOLOSI V., "Microbiologia e Microbiologia Clinica", Masson ed. Inoltre lo studente può consultare la bibliografia visitando il sito: [www.patclin.unito.it](http://www.patclin.unito.it)

#### NOTA

II sem

[http://medtriennialias14.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=227b](http://medtriennialias14.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=227b)

---

### Modulo di Fisiopatologia generale

Codice:

Corso integrato: **L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)**

Docente: **Prof. Rosa Angela CANUTO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707781 [[rosangela.canuto@unito.it](mailto:rosangela.canuto@unito.it)]

Crediti/Valenza: 0,85

SSD: MED/04 - patologia generale

Anno accademico: 2007/2008

#### NOTA

II sem

---

### Modulo di Immunologia

Codice:

Corso integrato: **L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)**

Docente: **Elena TAMAGNO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707751 [[elena.tamagno@unito.it](mailto:elena.tamagno@unito.it)]

Crediti/Valenza: 0,75

SSD: MED/04 - patologia generale

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Microbiologia e microbiologia clinica**

Codice:

Corso integrato: **L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)**

Docente: **Cristina COSTA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*crisrina.costa@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1,5

SSD: MED/07 - microbiologia e microbiologia clinica

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Patologia clinica**

Codice:

Corso integrato: **L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)**

Docente: **Prof. Dario ROCCATELLO (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: - - - [*dario.roccatello@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/05 - patologia clinica

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Patologia generale**

Codice:

Corso integrato: **L'uomo e il suo ambiente (disfunzioni e sistemi di difesa)**

Docente: **Giuliana MUZIO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707750 [*giuliana.muzio@unito.it*]

Crediti/Valenza: 0,9

SSD: MED/04 - patologia generale

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Metodologia clinica e terapeutica**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Barbara MOGNETTI (Docente Titolare dell'insegnamento), Beatrice GRAZIANI (Docente Titolare dell'insegnamento), Dott. Luisa BRUSSINO (Docente Titolare**



**dell'insegnamento), Elisabetta RADICE (Docente Titolare dell'insegnamento), Ivana FINIGUERRA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 0116705446 [[barbara.mognetti@unito.it](mailto:barbara.mognetti@unito.it)]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 6

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Chirurgia generale](#)

[Farmacologia](#)

[Metodologia infermieristica clinica](#)

[Metodologia medica clinica](#)

[Organizzazione dell'assistenza e della professione II](#)

## **PROGRAMMA**

**OBIETTIVI DI CORSO INTEGRATO** Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: riconoscere segni e sintomi caratterizzanti alcune delle principali patologie d'organo ed apparato ed acquisire la capacità di condurre accertamenti mirati; lo studente a conclusione del corso, dovrà essere in grado di conoscere, correlare alla fisiopatologia e descrivere i principi dell'assistenza e del trattamento delle patologie e dei problemi affrontati descrivere gli obiettivi e gli interventi assistenziali integrati da proporre nelle situazioni esaminate costruire percorsi assistenziali ( pianificazione, erogazione e valutazione ) rivolti a persone affette da alcune patologie prevalenti nell'ambito dei problemi prioritari di salute ;conoscere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche e le applicazioni cliniche dei principali farmaci identificare i principi igienico preventivi nella gestione dei sistemi infusionali e nella medicazione della ferita chirurgica Descrivere le variabili che è necessario considerare nella lettura dell'organizzazione del sottosistema unità operativa = rapporto al sistema aziendale Individuare, in relazione a situazioni problematiche correlate all'organizzazione dell'assistenza, le variabili di tipo organizzazione che è necessario considerare per comprendere le cause.**CONTENUTI DEI CORSI-MEDICINA INTERNA**• Il riconoscimento e l'interpretazione dei sintomi e dei segni clinici caratterizzanti le patologie trattate nel presente corso: nausea, vomito, inappetenza, diarrea, ittero, dolore, disuria, pollachiuria, poliuria, astenia, etc. Aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie del fegato e dell'apparato digerente ( epatopatie e malattie infiammatorie infettive e non infettive dell'apparato digerente) Aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie del metabolismo (con specifico riferimento al diabete mellito) Aspetti fisiopatologici e clinici delle malattie del sangue (con specifico riferimento alle anemie) Gli squilibri idroelettrolitici-**FARMACOLOGIA** Concetti di farmacologia generale: farmacocinetica, farmacodinamica, farmacoeconomia, sperimentazione nuovi farmaci; Gli anestetici generali e locali; Chemioterapia antimicrobica Chemioterapia antitumorale I farmaci cardiovascolari I farmaci del sistema respiratorio I farmaci gastroenterologici I farmaci del sangue Gli antiinfiammatori I farmaci del metabolismo I farmaci del sistema nervoso centrale-Fisiopatologia chirurgica Fisiopatologia del paziente chirurgico,il trattamento pre e post operatorio, il dolore addominale, addome acuto,ileo paralitico e meccanico. Le patologie esofagee (reflusso gastresofageo, acalasia ) La patologia gastrica (malattia peptica ) Le patologie dell'intestino tenue (appendicopatie e morbo di Crohn ) Le patologie dell'intestino colon (malattie infiammatorie, rettocolite ulcerosa, diverticolosi e diverticolite) Le patologie proctologiche (emorroidi, ragadi, fistole ) Le patologie epatiche (litiasi vie biliari ) Le patologie pancreatiche (pancreatite acuta ) Le patologie della parete addominale (malattia erniaria e laparocèle ) Lo struma e patologie benigne della tiroide-**METODOLOGIA INFERMIERISTICA CLINICA** A) I piani standard e i problemi collaborativi secondo il modello trattato nel 1° anno di Corso B) L'assistenza infermieristica operatoria L'assistenza infermieristica preoperatoria: 1. Accertamento infermieristico : ascoltare in modo attivo la persona assistita : porre domande esplorative per facilitare l'espressione di problemi, dubbi, necessità

informativa e definire i relativi interventi. Utilizzare gli strumenti dell'&apos; accertamento quali interviste, consultazione di documentazione o esperti )2. Accertamento fisico generale ( modello funzionale, anamnesi farmacologica )3. Partecipazione alla gestione dell'&apos;informazione al consenso4. Educazione pre operatoria ( informazioni, esercizi di respirazione profonda, tosse efficace, e valutazione del sintomo "dolore " utilizzando le scale di valutazione, modalità di gestione )5. Interventi infermieristici nella fase pre operatoria ( alimentazione e liquidi, preparazione intestinale e cutanea, percorso diagnostico con esami ematochimici, radiologici e visita anestesiológica, gestione dei farmaci preanestetici, documentazione clinica ) in base alle evidenze scientifiche6. supporto alla famiglia

Fase intraoperatoria:- pratiche anestesiológicas e complicanze intraoperatorieL&apos;assistenza infermieristica post operatoria :1. Accertamento

nell'&apos;immediata fase post operatoria ( modelli funzionali )2. Raccolta dati sui problemi e sui risultati correlati all'&apos;intervento chirurgico ( tipo di anestesia, liquidisomministrati e persi nella seduta operatoria, eventuale intubazione tracheale, posizionamento di drenaggi,catetere vescicale, accessi venosi periferici e centrali, tipo di medicazione effettuata )3. Interventi infermieristici per favorire:- l'&apos;espansione polmonare,- il sollievo dal dolore,- dalla nausea e dal vomito,- dall'&apos;irrequietezza nel periodo di recupero post. Anestesia- il ripristino della funzionalità urinaria,- della motilità intestinale,- il recupero della mobilità ,- il mantenimento dell'&apos;integrità cutanea- la prevenzione delle infezioni ospedaliere- interventi per prevenire e riconoscere precocemente le possibili complicanze postoperatorie( shock, emorragia, trombosi venosa profonda ed embolia polmonare )C) La responsabilità nella gestione della terapia infusione :1. Caratteristiche e tipologia delle soluzioni da infondere: principi generali2. Gli accessi venosi periferici : strumenti da utilizzare, criteri di scelta, tecnica di posizionamento3. Linee guida per la prevenzione delle infezioni associate all'&apos;uso di dispositivi intravascolari a breve termineperiferici e centrali e medicazione del sito4. monitoraggio dell'&apos;infusioneLaboratorio gestuale:- la preparazione delle soluzioni da infondere- il posizionamento del dispositivo intravenoso periferico- medicazione- recupero delle esperienze cliniche-D) la gestione degli emoderivati1. le responsabilità2. la richiesta3.

l'&apos;infusione emazia o emoderivati4. l'&apos;assistenza5. la conservazioneE) Correlazione della sintomatologia alle problematiche cliniche assistenziali. Applicazione del processo di pianificazione su assistiti che presentano alcuni quadri sintomatologici:a) correlazione della sintomatologia addominale (ileo meccanico, paralitico, addome acuto) alle problematichecliniche assistenziali.Inoltre:descrivere il percorso diagnostico e l'&apos;assistenza infermieristica da attuare rispetto alle seguenti indagini :1. Retto- colonscopia2. Clisma del colon a doppio contrasto3. Clisma del tenue a doppio contrasto4. Tac addome5. Rx in bianco dell'&apos;addome6. alterazioni ematochimicheb) correlazione della sintomatologia epatopatica (cirrosi epatica) alle problematiche cliniche assistenziali.Inoltre:descrivere il percorso diagnostico e l'&apos;assistenza da attuare nei confronti delle seguentiindagini :1. Biopsia epatica2. paracentesi3. TAC addome4. alterazioni ematochimichec) correlazione della sintomatologia dismetabolica (diabetica) alle problematiche cliniche eassistenziali.Inoltre:descrivere il percorso diagnostico e l'&apos;assistenza da attuare nei confronti delle seguenti indagini :1. Test di carico orale al glucosio2. Glicemia a digiuno3. Emoglobina glicosilata4. alterazioni ematochimiche

• Descrivere i trattamenti terapeutici e gli effetti collaterali :1. la somministrazione di terapia insulinica ( tipi di insulina, tempi di azione, procedura di preparazione e iniezione, modalità di conservazione, identificazione dei segni e sintomi di complicanze a breve termine ) e terapia non insulinica2. le indicazioni dietetiche3. l'&apos;attività fisica consigliata• Fornire alla persona assistita e alla sua famiglia le informazioni relative ai trattamenti terapeutici pianificando l'&apos;addestramento, durante la fase della degenza, all'&apos;autogestione del controllo della glicemia, della terapia antidiabetica e le informazioni sulle indicazioni dietetiche• Descrivere l'&apos;assistenza infermieristica e gli interventi educativi da attuare per la prevenzione e il riconoscimento precoce dei segni e sintomi delle complicanze acute e tardive quali1. l'&apos; ipoglicemia2. iperglicemia1. neuropatie e vasculopatie

2. neuropatie e vasculopatie

ORGANIZZAZIONE DELL'&apos;ASSISTENZA E DELLA PROFESSIONE IIAI termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: Descrivere le variabili che è necessario considerare nella lettura

dell'organizzazione del sottosistema unità operativa anche in rapporto al sistema aziendale Individuare, in relazione a situazioni problematiche correlate all'organizzazione dell'assistenza, le variabili di tipo organizzativo che è necessario considerare per comprendere le cause. Sostenere il possibile miglioramento del proprio operato (competenza) e i risultati qualitativi assistenziali del servizio nel quale presta la sua opera, attraverso la capacità critica positiva (dotare lo studente di una chiave d'lettura costruttiva).NB L'agire per il cambiamento andrà affrontato al 3° anno. Al 2° anno ci si limita (è già un ottimo risultato) a saper leggere e a sviluppare un atteggiamento propositivo. Contenuti:- I riferimenti normativi: la competenza, la responsabilità e l'autonomia (argomento da trattare durante o al termine, rileggendo gli enunciati proposti)- Il sistema organizzativo aziendale, input, output, variabili, interrelazioni, organigramma, la dipendenza funzionale, e gerarchica.- La capacità critica (strumenti di analisi)- Il miglioramento continuo (accenno all'ISO 9001)- Gestione per obiettivi- La pianificazione organizzativa (PDCA)- Gli strumenti documentali del cambiamento METODOLOGIA Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche :• lezioni frontali in plenaria• discussione di casi clinici-assistenziali a piccoli gruppi• Laboratori gestuali VALUTAZIONE- finale di corso integrato : le modalità verranno illustrate agli studenti entro il mese di Ottobre. TESTI CONSIGLIATI Lo studente può condurre la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui testi e riviste sottoelencate. G. Gatti: "Dal sintomo alla diagnosi alla terapia" Ed. Minerva Medica (2000) P. Gentilini: "Medicina Interna" Ed. U.T.E.T Smeltzer Sc, Bare B.G. Brunner " nursing medico chirurgico " Ed . Ambrosiana 2000 Carpenito Linda Juan " Piani di assistenza infermieristica e documentazione. Diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi " Ed. Ambrosiana Milano 1999 Luca Benci " Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing" Ed. McGraw –Hill Milano 1999 Craven F.Ruth, Hirle J. Costance " Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica: sostegno delle funzioni fisiologiche " Ed. Ambrosiana Milano 1998 Black- matassarin –Jacobs Luckmann-Sorensen " Il trattato completo del nursing " Holloway N. "Piani di assistenza in medicina e chirurgia " Ed. Sorbona Milano 1993 Rizzo M." Terapia endovenosa ,guida teorico pratica " Milano, Mc.Graw –Hill, 1999 Franchello A., Olivero G. " Chirurgia " Ed. Minerva Medica Torino 1996 Brody TM, Larner J, Minneman KP " Farmacologia umana dalla molecolare alla clinica " Edises Goodman & Gillman " Le basi farmacologiche della terapia " Zanichelli Giotti A, Genazzani E et all " Farmacologia clinica e chemioterapia " Utet Katzung Bg " Farmacologia generale e clinica " Piccin Katzung Bg " Farmacologia" Piccin Kuschinsky & Lullmann " Farmacologia e Tossicologia " Piccin Nicolucci A. L'evitabilità delle complicanze maggiori del diabete mellito : quali sono le evidenze ? Rivista dell'infermiere 1998, 17 3 pagg 180- 183 Di Giulio P., Saiani L., Brugnolli A., Clementi R., Laquintana D., Palese A., Assistenza infermieristica e Ricerca. Il Pensiero Scientifico Editore, Gennaio- Marzo 2001 Assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte II. L'assistenza al paziente nel post operatorio pagg 27-33 Franchello A., Olivero G. Chirurgia. Torino: Edizioni Medica, 1996 VACCANI R., DAL PONTE A., ONDOLI C. Gli strumenti del management sanitario, Roma, Carocci editore, 1998 Pubblicazioni e riviste fornite dai docenti G. Carlo Frascolla "Manuale di Chirurgia" Rosini. Ed. Firenze C. Spairani, T. Lavalle "Procedure protocolli e linee guida di assistenza infermieristica" ANIN Ed. Masson Normativa illustrate durante le lezioni di riferimento per la professione Vaccani R. - Dal Ponte A. - Ondoli C. - " Gli strumenti del management sanitario" – Roma, Carocci – editore 1998 Benci L. – " Aspetti giuridici della professione infermieristica" – Elementi di legislazione sanitaria – McGraw – Hill – 4° edizione Norma UNI – EN – ISO 9001 - Vision 2000 ( reperibile su internet)

## NOTA

I sem

## **Modulo di Chirurgia generale**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia clinica e terapeutica**

Docente: **Elisabetta RADICE (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: - - - - [*elisabetta.radice@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/18 - chirurgia generale

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## **Modulo di Farmacologia**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia clinica e terapeutica**

Docente: **Barbara MOGNETTI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116705446 [*barbara.mognetti@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1,5

SSD: BIO/14 - farmacologia

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## **Modulo di Metodologia infermieristica clinica**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia clinica e terapeutica**

Docente:

Recapito: []

Crediti/Valenza: 1,5

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

---

## **Modulo di Metodologia medica clinica**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia clinica e terapeutica**

Docente: **Dott. Luisa BRUSSINO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: - - - - [*luisa.brussino@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/09 - medicina interna

Anno accademico: 2007/2008

---

## Modulo di Organizzazione dell'assistenza e della professione II

Codice:

Corso integrato: **Metodologia clinica e terapeutica**

Docente: **Ivana FINIGUERRA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [ivana.finiguerra@unito.it]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

---

## Metodologia infermieristica basata sulle prove d'efficacia

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Prof. Valerio DIMONTE (Docente Responsabile del Corso Integrato), Prof. Roberto RUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento), Sergio VAI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116706573 - 0115294302 - 3460964771 [roberto.russo@unito.it]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 5

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Infermieristica basata sulle prove d'efficacia](#)

[Informatica](#)

[Metodologia epidemiologica](#)

[Statistica](#)

### PROGRAMMA

OBIETTIVI DEL CORSO Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:• Formulare un quesito clinico-assistenziale e ricercare le risposte in letteratura• Discutere il significato di prova di efficacia e le modalità di costruzione di prove di efficacia• Conoscere ed utilizzare, anche con lo strumento informatico, le principali banche dati di prove di efficacia per gli infermieri• Costruire, anche utilizzando lo strumento informatico, leggere ed interpretare curve, grafici e tabelle• Interpretare i risultati della ricerca e discutere la loro applicazione ai contesti clinici• Conoscere ed applicare, anche utilizzando lo strumento informatico, il concetto e le definizioni di inferenza e significatività statistica e saperli inserire nel contesto dell'inferenza causale• Leggere ed analizzare criticamente un articolo di ricerca, relativo a validità dei test diagnostici, all'efficacia di un intervento, alla prognosi o al danno.• Descrivere le caratteristiche degli studi di efficacia• Leggere ed interpretare i risultati di una metaanalisi• Descrivere caratteristiche, opportunità e limiti della Linea Guida (LG) nella pratica infermieristica• Ricercare LG nei siti infermieristiciCONTENUTI DEL CORSO Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:• Il concetto di probabilità• Test diagnostici, i test dei programmi di screening• Errori casuali e sistematici• Gli errori di misura• Le distribuzioni di frequenze• I concetti di inferenza e di significatività e statistica• La correlazione• Il concetto di causalità in medicina• Il confondimento• La variabilità tra le osservazioni e la concordanza tra osservatori• Le fasi di uno studio epidemiologico• Le caratteristiche degli studi per la valutazione di efficacia di interventi sanitari• I disegni di studio sperimentali e non sperimentali• Gli studi randomizzati e non randomizzati• Il significato delle misure epidemiologiche di frequenza e associazione (rischio relativo, odds ratio, misure di sensibilità; riduzione relativa del rischio, riduzione assoluta del rischio, numero di pazienti da trattare per prevenire un outcome negativo, o produrne uno

positivo)• Il concetto di metanalisi• I programmi di gestione dei dati• La ricerca bibliografica e l'uso delle banche dati• I requisiti di un quesito di ricerca• Il processo di stesura di una linea guida per la pratica

medica

METODOLOGIA

Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:• Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;• Analisi di documenti;• Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo• Lavori in piccoli gruppi su mandato per l'analisi critica degli studiVALUTAZIONE FINALEAl termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:prova scritta con domande ed eserciziBIBLIOGRAFIALo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:• Numero Monografico sulla Ricerca 1/98 della Rivista dell'infermiere• Signorelli C. Elementi di metodologia epidemiologica. Società Editrice universo, Roma 1995• Marchioli F, Tognoni G. Cause Effetti in Medicina. Il Pensiero scientifico Editore, Roma 1995Diversi materiali saranno di volta in volta forniti agli studenti e la valutazione finale verterà anche su tali materiali.

[http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=af7d](http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=af7d)

---

## **Modulo di Infermieristica basata sulle prove d'efficacia**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia infermieristica basata sulle prove d'efficacia**

Docente: **Prof. Valerio DIMONTE (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 0116705868 [[valerio.dimonte@unito.it](mailto:valerio.dimonte@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## **Modulo di Informatica**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia infermieristica basata sulle prove d'efficacia**

Docente:

Recapito: []

Crediti/Valenza: 1

SSD: INF/01 - informatica

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## **Modulo di Metodologia epidemiologica**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia infermieristica basata sulle prove d'efficacia**

Docente: **Prof. Roberto RUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116706573 - 0115294302 - 3460964771 [[roberto.russo@unito.it](mailto:roberto.russo@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1

**NOTA**  
I sem

---

## **Modulo di Statistica**

Codice:

Corso integrato: **Metodologia infermieristica basata sulle prove d'efficacia**

Docente: **Sergio VAI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [sergio.vai@unito.it]

Crediti/Valenza: 2

Anno accademico: 2007/2008

### **OBIETTIVI**

Il corso, attraverso lo sviluppo di tre aree tematiche (matematica, statistica di base, statistica applicata), ha come finalità di rendere gli studenti in grado di: descrivere, interpretare e comunicare in modo appropriato le informazioni raccolte su un collettivo di unità sperimentali o pazienti; valutare le proprietà teoriche delle misurazioni effettuate in ambito biomedico; utilizzare i principali modelli probabilistici per: a) predire il comportamento di una variabile biologica nella popolazione o in gruppi di pazienti; b) prendere razionalmente decisioni tra più ipotesi diagnostiche o terapeutiche in presenza di incertezza.

### **PROGRAMMA**

1. ELEMENTI DI STATISTICA DESCRITTIVA PER DISTRIBUZIONI UNIVARIATE1.1. La statistica nella ricerca sanitaria1.2. Il disegno sperimentale, il campionamento e l'&#39;inferenza1.3. Tipi di dati e scale di misurazione1.4. Classificazione in tabelle 1.5. Rappresentazioni grafiche di distribuzioni univariate1.6. Le misure di tendenza centrale 1.7. Misure di dispersione o variabilità 1.8. Indici di forma: simmetria e curtosi1.9. Accuratezza, precisione e scelta del numero di cifre significative1.10. Metodi per calcolare un generico quantile da una serie di dati 1.11. Rappresentazioni grafiche e semi-grafiche delle distribuzioni: data plot, box-and-whisker, line plot,stem-and-leaf2. DISTRIBUZIONI E LEGGI DI PROBABILITA'2.1. Elementi di calcolo combinatorio semplice2.2. Definizioni di probabilità: matematica, frequentista e soggettiva, con elementi di statistica bayesiana 2.3. Alcune distribuzioni discrete 2.4. Alcune distribuzioni continue2.5. Distribuzioni campionarie derivate dalla normale ed utili per l'&#39;inferenza3. INFERENZA SULLE PROPORZIONI3.1. Le tabelle di contingenza3.2. Procedura di verifica delle ipotesi 3.3. I fattori che determinano la potenza di un test3.4. Test di significatività. 3.5. Intervallo di confidenza o di fiducia di una proporzione3.6. Il chi-quadro3.7. Il log-likelihood ratio 4. INFERENZA SULLE MISURE DI TENDENZA CENTRALE4.1. Procedura di verifica delle ipotesi 4.2. I fattori che determinano la potenza di un test4.3. Test di significatività. 4.4. Intervallo di confidenza di una media 4.5. Intervallo di confidenza di una mediana 4.6. Il coefficiente di variazione (CV)4.7. Parametri e statistiche. Le proprietà ottimali di uno stimatore: correttezza, consistenza, efficienza,sufficienza. La robustezza di un test.4.8. Precisione e accuratezza di uno strumento o di una analisi 5. ANOVA A UN CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE E CONFRONTI TRA PIÙ MEDIE5.1. Analisi della varianza ad un criterio di classificazione 5.2. Confronto tra analisi della varianza con due trattamenti e test t di Student per 2 campioni indipendenti 5.3. Test per l'omogeneità della varianza tra più campioni5.4. I confronti a priori o pianificati tra più medie 5.5. Confronti multipli a posteriori o post hoc 6. REGRESSIONE LINEARE SEMPLICE E CORRELAZIONE6.1. La statistica bivariata: utilizzare la regressione oppure la correlazione?6.2. Descrizione di una distribuzione bivariata 6.3. Modelli di regressione 6.4. La regressione lineare semplice6.5. Valore predittivo della retta di regressione:

estrapolazione o interpolazione?6.6. Test di significatività, intervalli di confidenza6.7. Correlazione6.8. Analisi della varianza a due criteri, mediante il metodo della regressione.7. TRASFORMAZIONI DEI DATI , OUTLIER7.1. Motivi delle trasformazione dei dati7.2. Alcune trasformazioni dei dati e suoi effetti7.3. La scelta della trasformazione idonea: il metodo di Box-Cox 7.4. Effetti delle trasformazioni sui risultati dell&apos;ANOVA 7.5. L&apos;outlier: dato anomalo o dato sbagliato? definizioni di outlier 7.6. Identificazione degli outlier con i metodi grafici7.7. Verifica degli outlier o gross error per campioni piccoli con distribuzione normale7.8. Trattamento degli outlier: eliminarli o utilizzarli? come? 8. METODI NON PARAMETRICI 8.1. Caratteristiche dei test non parametrici8.2. Alcuni test non parametrici9. LA VALUTAZIONE STATISTICA DEI TESTS 9.1. Il teorema di Bayes 9.2. Sensibilità, specificità, valore predittivo, LR ed efficienza di un test o di una classificazione9.3. Curva ROC10. STATISTICA APPLICATA (Per la realizzazione di questo modulo, è auspicabile l&apos;accesso al laboratorio informatico)10.1. Guida all&apos;utilizzo dell&apos;ambiente statistico R10.2. I valori di riferimento. Principi teorici e metodologia di produzione10.4. Utilizzo dell&apos;EDA, dell&apos;ANOVA e della regressione per l&apos;ottimizzazione dei dati10.5. Valutazione della concordanza di due metodiche di misurazione biologica

## TESTI

&#61478; Statistica di base. D.S. Moore. Edizione italiana, Apogeo 2005. &#61478; Statistica medica per le professioni sanitarie. PB Lantieri, D. Risso, G Ravera. McGraw-Hill 2004. &#61478; Analisi statistica dei dati con R. F Crivella. Apogeo 2006. &#61478; Materiale didattico in forma di dispense e riferimenti bibliografici verranno distribuiti/comunicati durante il corso. &#61478; R versione 2.6, software di tipo statistico distribuito gratuitamente in Internet sotto licenza GPL, è scaricabile dal sito <http://www.r-project.org/>

---

## Principi di infermieristica generale e assistenza di base I

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Daniela BERGONZO (Docente Titolare dell'insegnamento), Rosanna BELLO (Docente Titolare dell'insegnamento), Prof. Roberto RUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento), Cinzia TORTOLA (Docente Responsabile del Corso Integrato), Giorgio SERAFINI (Docente Titolare dell'insegnamento), Elisabetta TORCHIO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 011 19711859 [[daniela.bergonzo@unito.it](mailto:daniela.bergonzo@unito.it)]

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 8 di cui 1 per attività correlate al tirocinio (relativo al SSD MED/45)

SSD: M-PSI/01 - psicologia generale

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Infermieristica clinica di base I](#)

[Infermieristica clinica di base II](#)

[Infermieristica generale I](#)

[Medicina del lavoro](#)

[Organizzazione dei servizi sanitari I](#)

[Psicologia generale I](#)



## PROGRAMMA

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Descrivere l'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale in Italia dalla Legge 833/78 al D. lgs 229/99
- Definire lo specifico professionale in riferimento agli orientamenti normativi attuali e alle caratteristiche del Servizio Sanitario Nazionale
- Individuare le principali responsabilità etiche e deontologiche dell'infermiere nell'esercizio professionale
- Definire gli elementi della pianificazione assistenziale
- Riconoscere i principali elementi che caratterizzano il progetto di cura
- Riconoscere ed utilizzare la dimensione psicologica nell'azione infermieristica
- Individuare i principali elementi costitutivi della relazione umana in generale e della relazione professionale infermieristica in particolare
- Acquisire gli elementi di base per attivare e gestire una relazione di aiuto
- Riconoscere le modalità di approccio alla malattia da parte dell'infermiere, del paziente e del suo contesto
- Favorire un processo di soggettivazione e personalizzazione della cura tenendo presente la dimensione relazionale ed interpersonale della stessa
- Conoscere le principali patologie professionali inerenti le professioni sanitarie
- Illustrare gli interventi preventivi sia di tipo tecnico che sanitario e le principali norme legislative invigore per la tutela dello stato di salute dei lavoratori
- Conoscere i rischi lavorativi specifici della professione e gli obblighi del lavoratore
- Conoscere le possibili interazioni tra lo stato di salute dell'operatore sanitario ed il paziente
- Identificare i problemi assistenziali prioritari relativi a:
  - Cura di se
  - Mobilità
  - Compromissione e rischio di compromissione dell'integrità cutanea
  - Rischio di infezione
  - Dolore
  - Funzione cardiocircolatoria

Per i pazienti portatori di un problema prioritario di salute ascrivibile alle aree anziani, incidenti cerebrovascolari:

- identificare le strategie per la risoluzione dei problemi sopra elencati
- attuare le principali tecniche assistenziali, nel rispetto della sicurezza dell'operatore e del paziente, nell'ambito della cura del corpo, mobilitazione, prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee e depressione e vascolari, prevenzione delle infezioni, rilevazione dei parametri vitali (PAO, TC, FC), valutazione del dolore.

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso, l'insegnamento di Infermieristica generale, tratterà i seguenti argomenti:

  - le principali tappe nello sviluppo dell'assistenza infermieristica: il processo di laicizzazione e di professionalizzazione
  - il significato del "prendersi cura" e l'approccio olistico alla persona
  - gli attuali orientamenti normativi nell'esercizio professionale: il profilo professionale, la Legge 42
  - i cambiamenti recenti nella formazione infermieristica in Italia: l'ordinamento didattico del Corso di Laurea
  - aspetti etici e deontologici della professione infermieristica: l'etica del quotidiano
  - il codice deontologico
  - i principi di base della metodologia scientifica e le fasi del processo di pianificazione assistenziale
  - la tipologia dei dati e delle fonti, modalità e strumenti per la raccolta e la registrazione dei dati
  - l'utilizzo delle diagnosi infermieristiche e dei problemi collaborativi nella pratica assistenziale
  - le abilità fondamentali nell'effettuare l'anamnesi infermieristica: abilità assistenziali, ascolto attivo, empatia

Durante il corso, l'insegnamento di Organizzazione dei servizi sanitari tratterà i seguenti argomenti:

  - il Sistema Sanitario prima della riforma del 1978
  - la Legge 833/78: principi ispiratori ed elementi fondamentali
  - la seconda riforma: D.lgs 502/92 e 517/93: motivazioni, principi ispiratori ed elementi fondamentali
  - le misure di razionalizzazione: D.lgs 229/99, motivazioni ed elementi di cambiamento
  - l'articolazione funzionale del SSN
  - le funzioni della Regione
  - le funzioni del sindaco nell'evoluzione del SSN
  - il significato del Piano Sanitario Nazionale
  - il P.S.N. 2001/2003
  - il P.S.N. 2003/2005
  - i principi ispiratori del modello regionale
  - la normativa regionale
  - il Piano Sanitario Regionale

Durante il corso l'insegnamento di Medicina del Lavoro tratterà i seguenti argomenti:

  - Prevenzione e tutela della salute dei lavoratori
  - Infortuni e malattie professionali, la tutela assicurativa del lavoratore
  - Le strategie di prevenzione, la prevenzione tecnica, la sorveglianza sanitaria, le visite mediche preventive e periodiche
  - I protocolli sanitari, il medico competente, il medico autorizzato, il giudizio di idoneità, gli organi di vigilanza
  - D. Lgs. 626/94 – Campi di applicazione
  - L'esposizione a sostanze chimiche in ambito lavorativo (D. Lgs. 25/02)
  - Gas anestetici, farmaci antineoplastici (strategie di prevenzione)
  - Le patologie cutanee professionali
  - L'asma

professionale

- La movimentazione manuale dei carichi
- La gestione dell'&#x2013;infortunio da agenti biologici

**MODULO PSICOLOGIA GENERALE**

**Obiettivi del corso**

- Riconoscere ed utilizzare la dimensione psicologica nell'&#x2013;azione infermieristica
- Individuare i principali elementi costitutivi della relazione umana in generale e della relazione professionale infermieristica in particolare
- Acquisire gli elementi di base per attivare e gestire una relazione di aiuto
- Riconoscere le modalità di approccio alla malattia da parte dell'&#x2013;infermiere, del paziente e del suo contesto
- Favorire un processo di soggettivazione e personalizzazione della cura tenendo presente la dimensione relazionale ed interpersonale della stessa

**Contenuti del corso**

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti:

- La psicologia nei suoi rapporti con la medicina e con l'&#x2013;esistenza umana (lezioni frontali):
- Assunti fondamentali della psicologia
- Bisogno, domanda, desiderio, identità, angoscia, conflitto, ambivalenza
- Il corpo e i suoi significati simbolici
- La malattia e i suoi correlati
- La morte e la quotidianità
- L'&#x2013;interazione umana e la comunicazione (lezioni frontali e laboratori):
- Contesto e metacontesto
- I 5 assiomi della comunicazione
- La relazione d'&#x2013;aiuto (lezioni frontali e laboratori):
- Significati della relazione d'&#x2013;aiuto
- Empatia, empowerment, coping
- Le condizioni necessarie per una relazione d'&#x2013;aiuto
- Alcuni dei meccanismi di difesa psicologici (lezioni frontali):
- Negazione, proiezione, isolamento, identificazione, postamento, condensazione

**Bibliografia**

Cunico L. "La comunicazione nell'&#x2013;assistenza al paziente", McGraw-Hill, Milano, 2002

Cannella B., Cavaglià P., Tartaglia F. "L'&#x2013;infermiere e il suo paziente" (parte prima), Il Segnalibro, Torino, 1994

A scelta uno dei due testi: Hesse H. "La cura", Adelphi, Milano, 1993

Prete L. "La vita che torna", Feltrinelli, Milano, 1997

Durante il corso, gli insegnamenti di Infermieristica clinica I e II saranno divisi in moduli, con i seguenti obiettivi e contenuti specifici:

**Infermieristica clinica I**

**Primo modulo: "Muoversi e mantenere una posizione desiderabile"**

**Obiettivi specifici:**

- descrivere i concetti di mobilità, deficit della mobilità, intolleranza all'attività
- descrivere le principali posture
- accertare il livello di autonomia nella mobilitazione
- elencare i principali fattori fisiologici, patologici ed ambientali che possono determinare un deficit della capacità di muoversi e mantenere una posizione desiderabile
- eseguire gli interventi infermieristici che aiutano la persona a mantenere una buona funzionalità dell'apparato muscolo-scheletrico
- assistere una persona con deficit della mobilità
- valutare ed impiegare correttamente gli ausili per la mobilità ed il posizionamento della persona
- descrivere le principali complicanze dell'alterazione della mobilità e dell'&#x2013;immobilizzazione

**Contenuti specifici trattati in lezione frontale e piccolo gruppo:**

- definizioni di mobilità, deficit della mobilità, intolleranza all'attività
- cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico funzionali alla comprensione della mobilitazione
- le posture : prona, supina, fowler, trendelenburg e l'&#x2013;assistenza al paziente
- i fattori che possono influire sulla mobilità dal punto di vista fisiologico e psicosociale: patologie che interessano l'apparato scheletrico- cardiovascolare o il sistema nervoso centrale, fasi della vita , stili di vita, alterazioni emotive
- la sindrome da immobilizzazione: complicanze a carico dell'&#x2013;apparato muscoloscheletrico, cardiovascolare, respiratorio, urinario, intestinale e tegumentario.
- prevenzione delle lesioni da pressione.
- le scale per la valutazione del rischio di lesione da pressione: scala di Norton, Norton Plus e Braden
- gli ausili per la prevenzione delle lesioni da pressione: materassi, cuscini e altri presidi

**Contenuti specifici trattati in laboratorio**

- condizioni di sicurezza in cui effettuare la mobilitazione della persona assistita
- uso degli ausili per la mobilitazione del paziente che deambula ed allettato (bastoni, girelli, tripodi)
- le principali posizioni fisiologiche e patologiche assunte dalla persona allettata
- tecniche di trasferimento e di mobilitazione della persona emiplegica, della persona con sindrome ipocinetica e della persona con lesione vertebrale
- tecniche di aiuto alla deambulazione della persona
- posizionamento di calze elastiche antitromboemboliche

**Secondo modulo: "Curare la propria igiene e prendersi cura di sé"**

**Obiettivi specifici:**

- descrivere struttura, funzioni e caratteristiche della cute e degli annessi cutanei
- descrivere le principali alterazioni a carico delle secrezioni vaginali
- accertare il grado di autonomia della persona nella cura di sé
- indicare i fattori fisiologici, psicologici ed ambientali che possono determinare un deficit nella cura di sé
- ed alterare un'immagine corporea positiva- valutare la necessità di igiene in una persona-

assistere una persona che non riesce a provvedere in modo autonomo alla cura di se&apos;Contenuti specifici trattati in lezione frontale e piccolo gruppo

- le funzioni della cute: protezione, omeostasi, termoregolazione, ricezione sensitiva e comunicazione
- le caratteristiche della cute: colore, temperatura, umidità, trofismo, odore, pH
- il sudore e le sue manifestazioni anomale: iperidrosi e ipoidrosi
- i fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria: età, circolazione, nutrizione, stile di vita e abitudini, conoscenze
- le definizioni delle lesioni primarie dell&apos;apparato tegumentario : macula, papula, nodulo, tumefazione, pomfo, vescicola, bolla, cisti e pustola
- i principali disordini cutanei: prurito, eczema, dermatite atopica, dermatite da contatto, dermatite da stasi, ulcera, ustione
- le principali affezioni infiammatorie/ulcerose della mucosa orale (stomatite, stomatite da fungo, afte orali, ragadi, herpes labialis, parotite) e i principali disordini cutanei
- leucorrea e candidosi vaginale
- i fattori che influiscono sulla cura autonoma di se' e la loro valutazione:- alterazione della funzionalità cognitiva (Mini Mental Scale)- alterazione della funzionalità neuro-muscolare e del controllo motorio- alterazione della capacità sensitiva- disfunzioni emotive
- le scale di valutazione dell&apos;autonomia : ADL - IADL
- la valutazione del bisogno di igiene attraverso l&apos;osservazione ed esame fisico della persona

Contenuti specifici trattati in laboratorio

- le condizioni di sicurezza in cui effettuare le cure del corpo
- i prodotti e gli accessori per l&apos;igiene personale
- il rifacimento del letto e l&apos;igiene completa della persona allettata ( persona emiplegica - persona anziana - personapolitraumatizzata )
- igiene del cuoio capelluto, di viso, occhi, orecchie
- igiene perineale
- igiene dei piedi

Infermieristica clinica II

Terzo modulo: "Garantire la sicurezza a sé e agli altri"

Obiettivi specifici:

- descrivere il concetto di sicurezza ed i fattori che la influenzano
- elencare i rischi correlati ai trattamenti sanitari: cadute, lesioni da pressione, infezioni
- descrivere i diversi tipi di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed il loro specifico utilizzo
- selezionare le situazioni che richiedono il lavaggio sociale ed antisettico delle mani e l&apos;uso dei guanti sterili e non
- definire i concetti di: decontaminazione, pulizia, disinfezione, sterilizzazione
- descrivere i diversi tipi di disinfettanti ed antisettici e il loro utilizzo
- descrivere i metodi, le tecniche e le indicazioni per una corretta igiene ambientale e dell&apos;unità del paziente al fine di supervisionarne l&apos;attuazione
- identificare le modalità per il corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri
- descrivere, valutare e trattare le lesioni da pressione
- descrivere i segni e i sintomi di infezione
- discutere gli interventi assistenziali per una persona con febbre

Contenuti specifici trattati in lezione frontale e piccolo gruppo:

- concetto di sicurezza, fattori che influiscono sulla sicurezza
- la trasmissione delle infezioni (contatto, via aerea, droplet)
- elementi di normativa sulla sicurezza: doveri, diritti, responsabilità, sorveglianza sanitaria
- definizione di rischio biologico, infezione ospedaliera, fattori di rischio, fonti di contagio, modalità di trasmissione, metodi di sorveglianza
- esposizione al rischio biologico: significato delle precauzioni standard da adottare
- le caratteristiche e l&apos;azione degli agenti chimici e biologici collegati all&apos;attività lavorativa
- la movimentazione dei carichi e possibili danni da posture incongrue
- il lavaggio delle mani: sociale ed antisettico
- disinfettanti ed antisettici: caratteristiche generali, proprietà chimico-fisiche ed indicazioni d&apos;uso
- la decontaminazione, la pulizia, la disinfezione e sterilizzazione del materiale sanitario
- elementi di normativa relativa al corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri
- fattori che influenzano la temperatura corporea
- significato di ipertermia, febbre, ipotermia
- valutazione delle differenti curve febbrili e loro significato
- valutazione dei segni e dei sintomi in una persona con febbre e loro significato
- l&apos;assistenza al paziente con ipertermia durante la fase di insorgenza, di febbre e di defervescenza
- le lesioni da pressione: definizione, patogenesi, valutazione attraverso l&apos;utilizzo delle scale (NPUAP – Shea - PUSH) e trattamento

Contenuti specifici trattati in laboratorio

- lavaggio sociale delle mani
- lavaggio antisettico delle mani
- preparazione del campo sterile
- utilizzo dei guanti sterili, della mascherina chirurgica e del camice sterile e non
- utilizzo dei disinfettanti
- uso degli ausili per la prevenzione ed il trattamento delle lesioni da pressione
- valutazione e stadiazione della lesione da pressione
- utilizzo di diversi strumenti di rilevazione della temperatura corporea (termometro a mercurio, digitale, timpanico)

Quarto modulo: "Accertare le condizioni cardio-circolatorie"

Obiettivi specifici:

- descrivere i parametri fisiologici di funzionamento del sistema cardiocircolatorio
- elencare

i maggiori fattori di rischio cardiovascolare• elencare segni e sintomi di alterazione della funzionalità cardiaca• descrivere le cause dell'alterazione della funzionalità cardiovascolare e le conseguenze• descrivere le procedure per il rilievo del polso e della pressione arteriosa• descrivere gli interventi assistenziali per un paziente con ipertensione o alterazione del polso• descrivere fattori di rischio, complicanze (ulcere venose – arteriose – diabetiche), prevenzione e trattamento delle insufficienze vascolari arteriose e venose degli arti inferioriContenuti specifici trattati in lezione frontale e piccolo gruppo:• cenni di anatomia e fisiologia del sistema cardiocircolatorio• fattori che influenzano l'attività cardiovascolare: sistema nervoso autonomo, barocettori periferici, recettori di tensione, chemiocettori, ormoni• cenni sui fattori di rischio per l'insorgenza di cardiopatie: dieta, fumo, alimentazione, obesità, attività fisica• valutazione del normale funzionamento del sistema cardiovascolare attraverso:- la misurazione della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa- osservazione del colorito della pelle• significato di segni e sintomi di alterazione della funzione cardiocircolatoria:- il dolore :o fattori che aggravano il dolore di origine cardiaca: emozioni, temperature molto calde o fredde, lo sforzo, le modificazioni posturali o i crampi dolorosi alle estremità da insufficienza arteriosa periferica- la dispnea di origine cardiaca- gli edemi di origine cardiaca- le ulcere dell'arto inferiore• prevenzione, valutazione e trattamento delle ulcere vascolari degli arti inferiori• indicazioni all'utilizzo delle calze elastiche, della elastocompressione e della pressoterapia sequenziale• fattori che influenzano la pressione arteriosa• la pressione arteriosa e le sue caratteristiche: ipo ed ipertensione• funzionamento dello sfigmomanometro• fattori che influenzano la frequenza cardiaca• il polso e le sue caratteristiche (ritmo, ampiezza, frequenza)• le alterazioni del polso: tachicardia sinusale, bradicardia sinusale, contrazioni atriali premature, aritmiaContenuti specifici trattati in laboratorio• utilizzo del fonendoscopio e dello sfigmomanometro• misurazione della PAOS con metodo palpatorio ed auscultatorio• individuazione delle sedi per la rilevazione del polso apicale, radiale, carotideo e femorale• misurazione della frequenza cardiaca• applicazione di un bendaggio elastocompressivoQuinto modulo: "Accertare le caratteristiche del dolore"Obiettivi specifici:• elencare i principali strumenti per la valutazione del dolore• descrivere il significato di dolore acuto, cronico, neuropatico, riferito• valutare la persona usando le scale di valutazione del dolore e l'osservazione• identificare i motivi del sottotrattamento del dolore• identificare il ruolo dell'infermiere nel trattamento del dolore• elencare i fattori che possono influenzare l'esperienza di dolore della persona• descrivere il concetto di effetto placebo• elencare i principali metodi non invasivi di controllo del dolore e le loro indicazioni (caldo, freddo, TENS, massaggio, rilassamento)Contenuti specifici trattati in lezione frontale e piccolo gruppo:• la spiegazione del fenomeno del dolore• caratteristiche del dolore acuto e cronico• caratteristiche sensoriali del dolore: la localizzazione, l'intensità, la qualità ed il modello temporale• il concetto di soglia e tolleranza al dolore• fattori che influiscono nella percezione del dolore• risposte fisiologiche e comportamentali al dolore• accertamento oggettivo e soggettivo del dolore• utilizzo delle scale di valutazione del dolore (VAS)• valutazione del dolore in una persona non collaborante• tecniche non invasive per il trattamento del dolore- tecniche di sollievo fisico- tecniche cognitive di sollievo- tecniche comportamentali• il trattamento farmacologico del dolore secondo le linee guida dell'OMS• l'uso del placebo nel trattamento del doloreMETODOLOGIADurante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:• lezioni frontali in plenaria con discussione guidata• lavori in piccoli gruppi su mandato• analisi di documenti• discussione di casi• laboratori sulla comunicazione• laboratori gestualiVALUTAZIONE FINALEAl termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:Prova orale.L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento di una prova scritta con quiz con risposta a scelta multipla.BIBLIOGRAFIALa bibliografia di riferimento sarà fornita dal docente

## NOTA

I sem

### **Modulo di Infermieristica clinica di base I**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base I**

Docente: **Daniela BERGONZO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 011 19711859 [[daniela.bergonzo@unito.it](mailto:daniela.bergonzo@unito.it)]

Crediti/Valenza: 2

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

### **Modulo di Infermieristica clinica di base II**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base I**

Docente: **Rosanna BELLO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [[rosanna.bello@unito.it](mailto:rosanna.bello@unito.it)]

Crediti/Valenza: 2

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

### **Modulo di Infermieristica generale I**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base I**

Docente: **Cinzia TORTOLA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 01119711859 [[cinzia.tortola@unito.it](mailto:cinzia.tortola@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

### **Modulo di Medicina del lavoro**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base I**

Docente: **Giorgio SERAFINI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [[giorgio.serafini@unito.it](mailto:giorgio.serafini@unito.it)]

Crediti/Valenza: 0,5

SSD: MED/44 - medicina del lavoro

Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

I sem

---

### Modulo di Organizzazione dei servizi sanitari I

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base I**

Docente: **Prof. Roberto RUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116706573 - 0115294302 - 3460964771 [*roberto.russo@unito.it*]

Crediti/Valenza: 0,5

SSD: MED/42 - igiene generale e applicata

Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

I sem

---

### Modulo di Psicologia generale I

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base I**

Docente: **Elisabetta TORCHIO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*elisabetta.torchio@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: M-PSI/01 - psicologia generale

Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

I sem

---

### Principi di infermieristica generale e assistenza di base II

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Riccardo SPERLINGA (Docente Responsabile del Corso Integrato), Gerardina TARTAGLIA (Docente Titolare dell'insegnamento), Elisabetta TORCHIO (Docente Titolare dell'insegnamento), Elvira SIGNAROLDI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*gerardina.tartaglia@unito.it*]

Tipologia: Di base

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 6 di cui 0,5 per attività correlate al tirocinio (relativo al SSD MED/45)

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Infermieristica clinica di base III](#)

[Infermieristica clinica di base IV](#)

[Organizzazione dell'assistenza e delle professioni I](#)

[Psicologia generale II](#)

## PROGRAMMA

**OBIETTIVO GENERALE** Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per erogare un'assistenza infermieristica alle persone con problemi relativi alla respirazione, alla nutrizione, all'eliminazione urinaria e fecale, al trattamento pre e post operatorio anche attraverso lo studio delle modalità con cui si attuano le relazioni (infermiere-paziente, infermiere – altri operatori) e lo studio del contesto organizzativo dei reparti di degenza.

**OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI** Modulo: ORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA Obiettivi specifici Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di:

- Definire il concetto di organizzazione del lavoro infermieristico e gli elementi che ne caratterizzano la complessità
- Riconoscere i ruoli e le funzioni degli operatori e dei professionisti che operano nei servizi socio- sanitari e le modalità di integrazione dell'équipe in relazione al processo di lavoro
- Descrivere le modalità di classificazione delle attività assistenziali
- Descrivere i principali modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica
- Descrivere i flussi informativi relativi al percorso del paziente e ai servizi esterni
- Identificare requisiti e strumenti della documentazione infermieristica
- Individuare finalità, caratteristiche e condizioni di efficacia del gruppo di lavoro

Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi

- Concetto di organizzazione del lavoro infermieristico e strumenti di analisi
- Indicatori della complessità organizzativa assistenziale
- Differenti tipologie di attività infermieristiche
- Gli operatori ed i professionisti dei servizi socio-sanitari: ruoli e funzioni in rapporto alle specifiche norme di riferimento e l'integrazione multiprofessionale nella definizione e realizzazione dei piani di lavoro
- Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica: il modello funzionale o per compiti, il modello per piccole équipes, il primary nursing, il case management
- Il sistema informativo infermieristico
- La comunicazione interna/esterna nell'unità operativa: i flussi informativi relativi al percorso del paziente e ai servizi esterni
- Canali e strumenti di comunicazione all'interno dell'unità operativa
- La documentazione infermieristica: aspetti etico-deontologici e giuridici
- Il gruppo di lavoro: caratteristiche, obiettivi e funzioni

Bibliografia

- Benci L. Manuale giuridico professionale per l'esercizio del nursing. Milano: Mc Grew Hill, 2001.
- Casati M. La documentazione infermieristica. Milano: Mc Grew Hill, 1999.
- Santullo A. L'infermiere e le innovazioni in sanità. Milano. Mc Grew Hill 2001

**INFERMIERISTICA CLINICA DI BASE III** Modulo: ATTIVITÀ RESPIRATORIA Obiettivi specifici: Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di:

- Definire le variazioni del respiro in relazione a sesso, età, sesso, allo stato fisico e psichico
- Descrivere le tecniche per la rilevazione del respiro ed i principi su cui si basano
- Discutere l'importanza di un'adeguata funzione polmonare ed i mezzi per garantirla
- Descrivere le principali posture e manovre per favorire l'eliminazione delle secrezioni polmonari ed i principi della fisioterapia respiratoria
- Riconoscere i principali problemi respiratori dei pazienti
- Descrivere e motivare scientificamente le procedure della somministrazione di ossigeno e dell'aerosol
- Raccogliere un campione di espettorato per i diversi tipi di esame
- Assistere un paziente sottoposto a broncoscopia e toracentesi
- Effettuare correttamente un'aspirazione tracheobronchiale
- Interpretare un'emogasanalisi arteriosa e venosa

Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi

- Rilevazione del respiro e delle sue caratteristiche normali e patologiche: eupnea, volume corrente, iperventilazione, ipoossimemia, ipoossia, apnea, ortopnea, cianosi, ipercapnia, dispnea, bradipnea, tachipnea, atelettasia, broncospasmo
- Fattori che influenzano il respiro (psichici, temperatura, umidità ambientale)
- Problemi respiratori creati dalle seguenti situazioni: ostruzione bronchiale, spasmo bronchiale, pneumotorace, pleurite essudativa
- Valutazione della dispnea con la scala di Borg ed i principali interventi assistenziali (posizione, rilassamento, somministrazione di ossigeno)
- Insegnamento al paziente delle seguenti manovre respiratorie: come tossire (prevenzione della tosse inefficace nel postoperatorio), come respirare con il diaframma
- Somministrazione di ossigeno, i principali tipi di erogatori
- Somministrazione di farmaci attraverso le vie respiratorie
- Assistenza al paziente con epistassi
- Assistenza al paziente durante la toracentesi
- Raccolta dell'espettorato, i principali reperti e la loro

interpretazione· Lettura di un emogasanalisi Laboratori · Misurazione della frequenza respiratoria· La rilevazione del respiro diaframmatico· La raccolta dell'espettorato ed i diversi esami sull'espettorato· Ossigeno terapia con occhiali, maschera facciale e maschera di Venturi· Aerosol terapia · Drenaggi posturali, clapping, percussioni· Ossimetria· Bombole di O<sub>2</sub>· Aspirazione tracheobronchiale Modulo: **ELIMINAZIONE URINARIA** Obiettivi specifici Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di: · Descrivere i meccanismi della minzione e i fattori che la influenzano· Utilizzare i termini specifici inerenti l'eliminazione urinaria riconoscendone il significato· Elencare gli interventi infermieristici che aiutano la persona a mantenere una buona funzione renale· Definire gli interventi infermieristici che aiutano la persona a prevenire le infezioni del tratto urinario· Definire le modalità di trattamento della ritenzione urinaria· Elencare i principali esami sulle urine ed interpretarne i valori· Descrivere le diverse modalità di raccolta di un campione di urina· Riconoscere le situazioni in cui è necessaria la cateterizzazione vescicale elencandone i rischi e i vantaggi· Preparare il materiale necessario al posizionamento dei differenti tipi di catetere vescicale· Eseguire la tecnica di inserimento e rimozione del catetere vescicale· Assistere una persona portatrice di catetere vescicale Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi · Fattori che influenzano la minzione· Elementi di alterazione della eliminazione urinaria: incontinenza, atonia vescicale, ritenzione urinaria, ristagno vescicale, anuria, oliguria, poliuria, stranguria, disuria, nicturia, enuresi, batteriuria· Modalità di accertamento dell'eliminazione urinaria: abitudini, quantità, problemi di eliminazione· Gestione e controllo della diuresi· La preparazione del paziente per i seguenti esami diagnostici: cistoscopia, urografia, ecografia· Elementi di educazione terapeutica e misure igieniche per la prevenzione ed il trattamento delle infezioni del tratto urinario (cistite)· La ritenzione urinaria ed il suo trattamento: i criteri per l'inserimento del catetere vescicale, il cateterismo vescicale a permanenza ed a intermittenza, rischi correlati alle manovre· Strumenti e materiali necessari per la gestione del paziente portatore di catetere vescicale: i diversi modelli di sacca. Laboratori · La palpazione e la percussione di un globo vescicale· L'applicazione del condom· La raccolta di un campione urine fresche, dalle urine delle 24 ore, da catetere· Gli stick disponibili per i principali esami· Preparazione del materiale e tecnica del cateterismo uretrale a permanenza nell'uomo e nella donna· Preparazione del materiale e tecnica del cateterismo uretrale a intermittenza· Modalità di utilizzo delle diverse sacche: come raccorderle, come svuotarle, come eliminarle sia in ospedale che a domicilio Modulo: **ASSISTENZA AL PAZIENTE NEL PRE E POSTOPERATORIO** Obiettivi specifici Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di: · Elencare i principali controlli da eseguire prima di un intervento chirurgico· Elencare le tipologie di intervento per le quali è prevista la profilassi antibiotica· Descrivere principi e modalità della preparazione standard di un operando· Elencare ed identificare le principali complicanze postoperatorie, ed il loro trattamento Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi · Principi e modalità di esecuzione della tricotomia· L'alimentazione del paziente nel pre e postoperatorio· L'osservazione dopo i diversi tipi di anestesia· L'igiene prima dell'intervento· La preparazione intestinale· L'educazione sanitaria preoperatoria· La gestione della terapia prima dell'intervento· La prevenzione delle complicanze tromboemboliche· L'alimentazione postoperatoria· L'assistenza al paziente che esegue interventi ambulatoriali o in day hospital · Laboratori · L'esecuzione della tricotomia· Preparazione del paziente sottoposto ad intervento chirurgico (preparazione intestinale, rimozione monili, vestizione,.....)

**INFERMIERISTICA CLINICA DI BASE IV Modulo : L'ELIMINAZIONE INTESTINALE** Obiettivi specifici Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di: · Descrivere i meccanismi della eliminazione fecale ed i fattori che la influenzano· Elencare le modalità di valutazione della funzione intestinale ed i problemi legati all'alterazione dell'eliminazione· Descrivere i farmaci utilizzati per il trattamento dei problemi di



eliminazione intestinale e i contenuti dell'educazione terapeutica. Elencare i principali esami diagnostici a cui è sottoposta la persona con problemi di eliminazione intestinale. Descrivere i principali esami sulle feci descrivendone l'interpretazione dei valori. Descrivere i principi, le modalità ed i rischi connessi alle manovre di facilitazione dell'eliminazione fecale. Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi. Assistenza al paziente con problemi di eliminazione intestinale: modalità di accertamento dell'eliminazione intestinale ed i fattori che la influenzano. Principali esami diagnostici di tipo strumentale utili all'accertamento dei problemi di eliminazione intestinale: informazioni preparazione della persona assistita in caso di ecografia, T.C., E.G.D.S., clisma opaco, retto-sigmoido-colonscopia. Raccolta di campioni di feci: per esame completo, colturale e parassitologico su feci; ricerca del sangue occulto, misurazione dei grassi fecali. Problemi legati alle alterazioni dell'eliminazione intestinale:

- Stipsi occasionale e cronica e condizioni predisponenti
  - Conseguenze della stipsi: la malattia emorroidaria: il dolore ed il trattamento farmacologico ed adiuvante; fistole e ragadi anali, fecaloma
  - Farmaci catartici (aumentanti massa; salini; osmolari; da contatto): indicazioni d'uso, effetti indesiderati e rischi legati alla non corretta assunzione. L'autogestione della terapia catartica e dei trattamenti non farmacologici
  - Le manovre di facilitazione dell'eliminazione intestinale: l'esplorazione e la stimolazione rettale, l'enteroclitisma
  - Diarrea: acuta, cronica, osmolare, secretoria, essudativa
  - Cause/condizioni predisponenti alla diarrea ed alla dissenteria e condizioni di rischio
  - Farmaci antidiarroidici, indicazioni e controindicazioni all'uso, le terapie non farmacologiche
  - Laboratori. Preparazione e somministrazione di un clistere a piccolo e grande volume. Introduzione di una sonda rettale a scopo evacuativo (materiale fecale e aria). Procedure di prelievo di campioni di feci
- Modulo: NUTRIZIONE Obiettivi specifici Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di:
- Identificare i dati necessari per valutare lo stato nutrizionale, le abitudini alimentari e l'equilibrio idro-elettrolitico attraverso: intervista, esame obiettivo, rilevazione dati antropometrici, valutazione esami di laboratorio.
  - Descrivere i fattori che influenzano la nutrizione e l'idratazione.
  - Descrivere le manifestazioni di alterazione della funzione nutrizionale: obesità, sovrappeso, sottopeso, cachessia.
  - Descrivere le manifestazioni di squilibrio idroelettrolitico e le sue cause principali: disidratazione, ritenzione idrica, ipo- iper potassiemia e sodiemia.
  - Discutere le responsabilità e gli interventi infermieristici in caso di:

- Restrizioni/integrazioni dietetiche e somministrazione di diete speciali
  - Rifiuto del cibo
  - Incapacità di alimentarsi autonomamente
- . Discutere le responsabilità infermieristiche e gli interventi da attuare in caso di:
- Restrizioni/integrazioni di liquidi per via orale e parenterale
  - Somministrazione di diete speciali, integratori di oligoelementi per via orale e venosa
- . Descrivere metodi, strumenti e assistenza per fornire una alimentazione artificiale. Effettuare il bilancio idroelettrolitico valutando le entrate e le uscite e interpretando gli esami di laboratorio e i dati clinici. Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi. Il bilancio idrico ed elettrolitico. La raccolta dei dati sui pazienti e l'interpretazione dei problemi di malnutrizione e di squilibrio idro-elettrolitico attraverso l'osservazione della persona assistita e l'interpretazione dei principali esami di laboratorio. L'alimentazione al paziente con problemi di deglutizione. La nutrizione artificiale. La nausea ed il vomito e le alterazioni

dell'equilibrio idroelettrolitico · Applicazione, gestione e rimozione del SNG e assistenza alla persona portatrice di SNG e PEG · Somministrazione della terapia attraverso il SNG · Assistenza alla persona con emesi · Bilancio idro - elettrolitico Modulo :SOMMINISTRAZIONE DELLA TERAPIA Obiettivi specifici Alla fine del modulo gli studenti devono essere in grado di: · Descrivere il ruolo e la responsabilità degli operatori nella somministrazione dei farmaci · Elencare le vie di somministrazione dei farmaci e le precauzioni da adottare in modo preventivo · Descrivere gli effetti locali e sistemici dei farmaci · Calcolare le quantità di farmaco prescritto da somministrare · Descrivere i principi della farmacodinamica e della farmacocinetica delle diverse forme farmaceutiche · Descrivere le procedure per l'esecuzione del prelievo venoso, arterioso e capillare · Contenuti trattati in lezione frontale e piccoli gruppi · Principi per la somministrazione dei farmaci e la raccolta dati sul paziente · Modalità di assorbimento dei farmaci · Scelta della sede anatomica e precauzioni da adottare per le terapie iniettive di tipo intramuscolare · Sangue ed i principali esami di laboratorio · Scelta delle sedi di puntura venosa a scopo di prelievo, arteriosa e capillare · Prevenzione delle infezioni associate a procedure intravascolari · Assistenza al paziente sottoposto a venipuntura · Laboratori · La preparazione del carrello dei farmaci · Somministrazione della terapia orale, IM, topica · Calcoli sulla diluizione dei farmaci · Iniezione sottocute, intradermica ed intramuscolare e la scelta e la valutazione delle sedi · Manipolazione sicura di aghi e siringhe e le precauzioni per l'eliminazione · Prelievo di sangue venoso e capillare · Il test di allen e il prelievo arterioso · Emocoltura · Bibliografia

- Potter PA, Perry AG. Infermieristica generale-clinica. Casa Editrice Idelson Gnocchi, Napoli, 2006. (Edizione italiana a cura di Luisa Saiani e Anna Brugnoli)

Durante il Corso i Docenti indicheranno anche altri testi, letture e siti. Linkografia

- [www.joannabriggs.edu.au](http://www.joannabriggs.edu.au)
- [www.gastro.org](http://www.gastro.org)
- [www.uptodate.com/patient\\_info/topicpages/topics/](http://www.uptodate.com/patient_info/topicpages/topics/)
- [www.farmacovigilanza.com/](http://www.farmacovigilanza.com/)
- [www.evidencebasednursing.it](http://www.evidencebasednursing.it)

Modulo: PSICOLOGIA GENERALE · Obiettivi del corso · Inquadrare le persone assistite secondo un'ottica di sviluppo individuale e familiare · Integrare la dimensione psicologico-relazionale con la prassi tecnico/strumentale infermieristica · Riconoscere le proprie reazioni emotive all'interno dell'esperienza relazionale col paziente · Delineare una posizione emotiva sufficientemente buona nell'approccio alla malattia e al paziente · Contenuti del corso · Durante il corso saranno trattati, nelle lezioni frontali e nei laboratori, i seguenti argomenti: · Sviluppo individuale, ciclo di vita e famiglia · Psicogenesi, fissazione, regressione · Compiti di sviluppo · L'ascolto · Del paziente: attivo, passivo, selettivo, riflessivo · Il coinvolgimento emotivo nei vari contesti lavorativi · Bibliografia

- Mattiotti A., Crestana N., Trevisani A.I. "Psicologia e professione infermieristica", C.E.A., Milano, 1991, parte I e parte III

A scelta uno dei due testi:

- Schnitzler A., "Morire", Marsilio, Venezia, 2002, oppure in Schnitzler A., "Opere", Mondadori, Milano, 1988
- Bonino S., "Mille fili mi legano qui. Vivere la malattia", Laterza, Roma-Bari, 2006

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DEL CORSO INTEGRATO La valutazione dello studente sarà effettuata secondo i criteri che caratterizzano il concetto di corso integrato. Lo studente che supererà la prova d'esame scritta, potrà accedere alla prova orale.

**NOTA**

II sem

[http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=2d1c](http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=2d1c)

---

**Modulo di Infermieristica clinica di base III**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base II**

Docente: **Gerardina TARTAGLIA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*gerardina.tartaglia@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1,75

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Infermieristica clinica di base IV**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base II**

Docente: **Riccardo SPERLINGA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 333-3914512 [*riccardo.sperlinga@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1,75

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

**Modulo di Organizzazione dell'assistenza e delle professioni I**

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base II**

Docente: **Elvira SIGNAROLDI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*elvira.signaroldi@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

## Modulo di Psicologia generale II

Codice:

Corso integrato: **Principi di infermieristica generale e assistenza di base II**

Docente: **Elisabetta TORCHIO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [elisabetta.torchio@unito.it]

Crediti/Valenza: 1

SSD: M-PSI/01 - psicologia generale

Anno accademico: 2007/2008

### NOTA

II sem

---

## Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici)

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Fabio Luigi Massimo RICCIARDOLO (Docente Titolare dell'insegnamento), Noemi CORDERO (Docente Responsabile del Corso Integrato), Marco GIUGGIA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: - - - [fabioluigimassimo.ricciardolo@unito.it]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 5

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Infermieristica cardiovascolare e respiratoria](#)

[Malattie dell'apparato cardiovascolare](#)

[Malattie dell'apparato respiratorio](#)

[Reumatologia](#)

### PROGRAMMA

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:• Descrivere le patologie cardiovascolari, respiratorie e reumatologiche epidemiologicamente rilevanti;• Analizzare i principali segni e sintomi correlati alla patologia cardiovascolare, respiratoria e reumatologica;• Descrivere il percorso diagnostico della persona assistita affetto da patologia cardiovascolare, respiratoria e reumatologica;• Descrivere gli interventi da mettere in atto d&apos;urgenza nei pazienti con patologia cardiovascolare e respiratoria;• Analizzare il percorso assistenziale (pianificazione, erogazione e valutazione) per pazienti affetti da patologie cardiovascolari, respiratorie e reumatologiche più frequenti;• Descrivere le implicazioni assistenziali nella gestione dei farmaci: trombolitici, anticoagulanti, nitroderivati, diuretici, antiaritmici, antiipertensivi e broncodilatatori;• Descrivere le implicazioni infermieristiche nell&apos;erogazione dell&apos;ossigenoterapia a domicilio: modalità, tipi e caratteristiche degli apparecchi, prevenzione dei rischi, controlli da effettuare;• Descrivere i punti principali di un programma di dimissione, mirato alla continuità terapeutica e all&apos;adozione di corretti comportamenti per la prevenzione di complicanze.**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:• Elementi di fisiopatologia e manifestazioni cliniche relative a:- La cardiopatia ischemica- Lo scompenso cardiaco- Le principali cardiopatie valvolari;- Le aritmie cardiache- Le cardiopatie congenite- Le malattie dell&apos;aorta- La malattia tromboembolica polmonare- Le cardiomiopatie•

Percorso diagnostico di tipo invasivo e non, nei pazienti con patologia cardiovascolare e interventi assistenziali:- Esami ematochimici (enzimi cardiaci, tempi di coagulazione, troponina...)- I fondamenti dell'ECG da riposo e da sforzo, le principali aritmie, i principi del pacemaker, ablazione- I fondamenti delle tecniche diagnostiche di immagine: RX Torace, ecocardiografia, angiografia e scintigrafia,TAC, RMN• Elementi di fisiopatologia e manifestazioni cliniche relative a:- Le malattie ostruttive: asma, bronchite cronica, enfisema, le malattie restrittive, patologia parenchimale,patologia extraparenchimale- Le malattie della pleura: pleuriti, pneumotorace- Infezioni: polmoniti- Patologia cuore polmone: edema polmonare, tromboembolia polmonare- Insufficienza respiratoria: insufficienza respiratoria acuta e cronica- Tuberculosis: conoscerla, curarla e prevenirla cenni storici, aspetti microbiologici, aspetti immunologici concetto di infezione e malattia, il test alla tubercolina aspetti epidemiologici aspetti clinici tubercolosi ed immuno-deficienza i principi della terapia vaccinazione e chemioprolifassi cenni sulla legislazione che regola l'assistenza ai pazienti affetti da tubercolosi.● Percorso diagnostico di tipo invasivo e non, nei pazienti con patologia respiratoria e interventi assistenziali:- Indicazioni, basi fisiopatologiche e gestione dei mezzi diagnostici specifici (endoscopia respiratoria,toracentesi, test di funzionalità respiratoria, tecniche di immagine, tecniche biottiche)- Indicazioni, basi fisiopatologiche e gestione dei presidi terapeutici specifici (ossigenoterapia, terapia inalatoria, fisioterapia)Piano standard BPCO in fase acuta e a domicilio, Edema Polmonare● Ossigenoterapia a domicilio:- O2 terapia a lungo termine modalità di gestione- Sistemi di erogazione e sistemi di controllo● Programma di dimissione per la persona affetta da IMA, scompenso cardiaco e BPCO:- Aspetti informativi/educativi relativi a: alimenti, movimento, gestione terapeutica e prevenzione complicanze● Elementi di fisiopatologia e manifestazioni cliniche relative a:- Il processo infiammatorio e il processo degenerativo- Concetto di autoimmunità- Segni e sintomi delle patologie reumatiche e il laboratorio in reumatologia- Reumatismi intrarticolari a carattere degenerativo: osteoartrosi primaria diffusa e localizzata, osteoartrosi secondaria- Reumatismi intrarticolari a carattere infiammatorio:Non infettivi Traumatici (con emartro, senza emartro) Microcristallini o metabolici (gota, condrocalinosi) Secondari a malattie ematologiche (emofilia, drepanocitosi)Infettivi Diretti o suppurativi Indiretti o infiammatori non suppurativi: artriti reattive semplici (da patogeni delle alte vie respiratorie, da patogeni della cute), artriti reattive vere (da patogeni del tratto gastroenterico ed urogenitale), HLA-associati o Spondiloartriti Probabilmente infettivi Artrite reumatoide e sue varianti Reumatismi infiammatori transitori e ricorrenti- Reumatismi extra-articolari: malattie dell'osso (osteiti, osteoporosi, m. di Paget, osteomalacia), malattie muscolo-tendinee (reumatismo fibromialgico), malattie neurologiche e neurovascolari (meccaniche o da compressione, algodistrofiche, neurogene)- Patologie del connettivo (o reumatismi "a ponte" tra le forme intra- ed extraarticolari): congenite o ereditarie, infiammatorie o connettiviti, degenerative o amiloidosi- Manifestazioni reumatiche in corso di altre malattie

**METODOLOGIA** Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:● Lezioni frontali

**VALUTAZIONE FINALE** Il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti, al termine del corso, verrà valutato attraverso:

1. Un elaborato scritto individuale (test a domande aperte e a scelta multipla)
2. Interrogazione orale

**BIBLIOGRAFIA** Sarà illustrata e indicata dai docenti durante il corso

## NOTA

I sem

[http://medtriennalial4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=cd48](http://medtriennalial4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=cd48)

---

## **Modulo di Infermieristica cardiovascolare e respiratoria**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici)**

Docente: **Noemi CORDERO (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [noemi.cordero@unito.it]

Crediti/Valenza: 2,5 di cui 1 per attività correlate al tirocinio

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

---

## **Modulo di Malattie dell'apparato cardiovascolare**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici)**

Docente: **Marco GIUGGIA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [marco.giuggia@unito.it]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/11 - malattie dell'apparato cardiovascolare

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## **Modulo di Malattie dell'apparato respiratorio**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici)**

Docente: **Fabio Luigi Massimo RICCIARDOLO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: - - - [fabioluigimassimo.ricciardolo@unito.it]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/10 - malattie dell'apparato respiratorio

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## **Modulo di Reumatologia**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute I (cardiovascolari, respiratori, reumatologici)**

Docente:

Recapito: []

Crediti/Valenza: 0,5

SSD: MED/16 - reumatologia

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

I sem

---

## Problemi di salute II (anziani)

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Piero SECRETO (Docente Titolare dell'insegnamento), Patrizia RAITERI (Docente Responsabile del Corso Integrato), Gigliola CHIANALE (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: []

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 4

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Geriatria](#)

[Infermieristica geriatrica](#)

[Neurologia I](#)

### PROGRAMMA

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine lo studente deve essere in grado di:- Descrivere i dati statistici sull'&invecchiamento demografico della popolazione- Individuare le principali ripercussioni sull'organizzazione sanitaria e sociale del nostro paese conseguenti all'&invecchiamento demografico della popolazione italiana.- Illustrare i più significativi riferimenti normativi sulla tutela e l'assistenza sociosanitario delle persone anziane- Descrivere i più significativi riferimenti normativi relativi la professione infermieristica riferiti ai problemi di salute degli anziani.- Descrivere le caratteristiche fisiopatologiche, cliniche ed epidemiologiche del paziente anziano- Analizzare i metodi di Valutazione Multidimensionale del paziente anziano- Descrivere le patologie geriatriche di più frequente riscontro nell'età avanzata, le principali indagini diagnostiche e principi di assistenza- Analizzare il ruolo infermieristico di sostegno e di promozione della salute nel processo d'&invecchiamento fisiologico dell'anziano- Analizzare il ruolo infermieristico nell'assistenza globale alla persona anziana affetta dalle patologie croniche degenerative epidemiologicamente più rilevanti.- Illustrare le responsabilità etiche e giuridiche nell'assistenza della persona anziana- Descrivere la rete di strutture e servizi di prevenzione e di assistenza sociosanitarie all'anziano e le diverse figure professionali che vi operano- Descrivere i principali strumenti di valutazione della qualità di vita e funzionale nel paziente anziano- Analizzare il ruolo dell'infermiere nel processo educativo terapeutico rivolto alle persone anziane- Descrivere i principi terapeutici delle terapia occupazionale e di sviluppo dell'attività ludiche nel processo d'&invecchiamento- Conoscere le basi neurobiologiche dell'&invecchiamento e delle malattie degenerative del Sistema Nervoso- Possedere gli strumenti conoscitivi indispensabili per l'approccio al paziente neurologico- Descrivere le patologie neurologiche di più frequente riscontro nell'età avanzata ed i relativi principi di assistenza- Descrivere le principali procedure diagnostiche utilizzate in neurologia

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il Corso si tratteranno i seguenti argomenti:- Gli aspetti dell'&invecchiamento della popolazione italiana e mondiale oggi e nei prossimi decenni- Le ripercussioni sociali e sanitarie che l'&invecchiamento della popolazione produce in termini di bisogni assistenziali e le possibili strategie per affrontarle e superarle.- I principali riferimenti normativi nazionali e regionali di tutela delle persone anziane e di promozione dei servizi alla salute nell'età dell'&invecchiamento.- I principi sanciti dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale rispetto al fenomeno dell'&invecchiamento della popolazione.- I principali riferimenti normativi di regolamentazione della professione infermieristica rivolti all'assistenza e alla cura degli anziani.- L'&invecchiamento fisiologico e patologico- Gli elementi di fragilità fisici e psicologici- La senescenza cerebrale- Lo stato polipatologico- Polifarmacoterapia : indicazioni e limiti nel paziente geriatrico- L'assistenza alla persona

anziana nei i principali stati patologici:- La demenza e gli stati confusionali- I problemi cardiovascolari- I problemi respiratori- L&apos;osteoporosi ed altre affezioni del sistema muscolo scheletrico- Le emergenze geriatriche- L&apos;assistenza negli stati di agitazione, confusione e disorientamento- Individuazione precoce dei segni e dei sintomi- Gli strumenti di valutazione degli stati di agitazione, confusione e disorientamento ( PAS – SPMSQ – Neecham )- Le complicanze e la loro prevenzione soprattutto per ciò che riguarda : i disturbicomportamentali, le cadute e i traumatismi, l&apos;isolamento sociale- L&apos;assistenza nella sindrome ipocinetica- Entità e tipo di riduzione della capacità di movimento- Cause principali- Le complicanze e la loro prevenzione soprattutto per ciò che riguarda : i danni tromboembolici, le lesioni da pressione, gli ausili per facilitare la mobilitazione, l&apos;adeguamento degli spazi ambientali (sindrome ipocinetica)- L&apos;assistenza infermieristica alla persona anziana rivolta al sostegno del processo d&apos;invecchiamento attraverso:- la salvaguardia dell&apos;autosufficienza e la prevenzione delle disabilità;- la valorizzazione delle risorse famiglia e del care giver- la prevenzione dei rischi ambientali- la relazione d&apos;aiuto con il paziente e la sua famiglia- L&apos;assistenza infermieristica alla persona anziana nei seguenti stati patologici:- negli stati confusionali e di agitazione- negli stati di alterazione delle capacità cognitive- negli stati di alterazione delle funzioni urinarie e fecali- negli stati di alterazione delle capacità di alimentarsi- negli stati di riduzione delle capacità di movimento e di autosufficienza- negli stati di riduzione delle capacità d&apos;igiene alla persona e di vestizione- La responsabilità giuridica e deontologica infermieristica nell&apos;assistenza delle persone anziane.- La valutazione della capacità d&apos;autodeterminazione dell&apos;anziano- Il consenso informato agli atti assistenziali- La custodia e la salvaguardia dell&apos;incolumità fisica del paziente- L&apos;utilizzo dei mezzi di contenzione- Le strutture e i servizi presenti nel nostro paese per l&apos;assistenza al paziente anziano.- Funzioni e modalità organizzative dell&apos;unità di valutazione geriatrica- Finalità, modalità di accesso, modelli organizzativi e assistenziali utilizzati nelle. Residenze Assistenziali, Residenze Assistenziali Flessibili, Residenze Sanitarie Assistenziali, Case protette, Cure Domiciliari ecc.- Il concetto di qualità di vita, gli strumenti utilizzabili per la sua valutazione negli anziani e le problematiche relative al loro impiego in ambito clinico e assistenziale.- Le fasi del processo educativo in ambito terapeutico rivolto alla salvaguardia e alla promozione dell&apos;autonomia del paziente anziano- I principi della terapia occupazionale nei pazienti anziani affetti dalle principali patologie: lesioni cerebrovascolari, demenza senile e Morbo di Parkinson,- Le patologie neurologiche di più frequente riscontro nell&apos;età avanzata e principi di assistenza:vasculopatie cerebralimalattie degenerative del SNCmalattie infettive del sistema nervoso centraletumori cerebralitraumi cranici- Le demenze e gli stati confusionali- Alterazioni dello stato di vigilanza, della coscienza e coma- Le crisi epilettiche- Le principali indagini diagnostiche in neurologiaMETODOLOGIADurante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:• Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;• Analisi di documenti;• Analisi e discussione di casi assistenziali e clinici in seminari• Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo• Lavori in piccoli gruppi su mandatoVALUTAZIONE FINALEAl termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:Prova scritta e ammissione all&apos;orale previo superamento della prova scritta. Il superamento della prova scritta con un debito in una delle discipline del corso, richiede una verifica orale sulla stessaBIBLIOGRAFIALo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:- Cavazzuti F. Cremonini G, "Assistenza geriatrica oggi", Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1998.- Craven R.F., Hirnle C.J., "Principi fondamentali dell&apos;assistenza infermieristica", Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1990.- Saranno indicati articoli di interesse attuale per la professione infermieristica.- Cognazzo, "Neurologia per operatori sanitari", Ed Libreria Cortina, Torino

## NOTA

Il sem



## **Modulo di Geriatria**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute II (anziani)**

Docente: **Piero SECRETO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: []

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/09 - medicina interna

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

II sem

---

## **Modulo di Infermieristica geriatrica**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute II (anziani)**

Docente: **Patrizia RAITERI (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: [*patrizia.raiteri@unito.it*]

Crediti/Valenza: 2.5 di 1 per attività correlate al tirocinio

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

---

## **Modulo di Neurologia I**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute II (anziani)**

Docente: **Gigliola CHIANALE (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*gigliola.chianale@unito.it*]

Crediti/Valenza: 0.5

SSD: MED/26 - neurologia

Anno accademico: 2007/2008

### **NOTA**

II sem

---

## **Problemi di salute III (oncologici)**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Prof. Mauro TOPPINO (Docente Responsabile del Corso Integrato), Guido Giacomo Giuseppe VIETTI RAMUS (Docente Titolare dell'insegnamento), Rossella DE TOMA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*guidogiacomogiuseppe.viettiramus@unito.it*]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Credit/Valenza: 5

SSD: MED/06 - oncologia medica

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

Chirurgia oncologica

Infermieristica oncologica

Oncologia medica

## **PROGRAMMA**

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: • Descrivere le più rilevanti patologie oncologiche ed i principali interventi clinico/chirurgici/assistenziali • Descrivere i principali sintomi legati alla patologia oncologica ed al suo trattamento • Costruire un percorso assistenziale (pianificazione, erogazione e valutazione) per un paziente oncologico sottoposto a trattamento medico/chirurgico; • Identificare i problemi legati alla manipolazione ed all'esposizione ai chemioterapici del personale addetto alla preparazione e somministrazione • Descrivere le principali vie di somministrazione dei farmaci antineoplastici e le implicazioni per l'assistenza • Descrivere i principali effetti collaterali della chemio e radioterapia ed il loro trattamento • Elencare le principali emergenze dei pazienti oncologici • Descrivere l'organizzazione regionale della "presa in carico" del paziente oncologico • Analizzare, nelle diverse fasi della malattia, i bisogni espressi e non della persona assistita affetta da patologia oncologica e della sua famiglia • Descrivere strategie di supporto e di coinvolgimento della persona sostenendone, nelle diverse fasi di malattia, i processi di elaborazione

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti: Prevenzione della malattia neoplastica • Epidemiologia dei tumori • Prevenzione della malattia neoplastica: diagnosi precoce • Organizzazione regionale della "presa in carico" del paziente oncologico • Diagnosi e cura dei tumori • Diagnostica della malattia oncologica • La stadiazione dei tumori • Curabilità dei tumori e risposta al trattamento • Le linee guida clinico organizzative (Tumori del colon.retto e mammella) • Principi di chemioterapia • Principi clinici di radioterapia • Le nuove frontiere terapeutiche nell'approccio alla malattia oncologica, indicazioni e limiti della chirurgia oncologica avanzata (trattamenti ipertermici, pritonectomie) • Gestione dei chemioterapici • Preparazione della terapia citostatica • Centralizzata, non centralizzata, tipi di cappe • Problematiche relative alla manipolazione ed all'esposizione dei farmaci antitumorali • Monitoraggio ambientale e biologico • Sorveglianza sanitaria del personale • Organizzazione del lavoro • L'ambiente per la preparazione dei farmaci chemioterapici ed i DPI • Le possibili contaminazioni • Gli spandimenti accidentali • Trattamento dei rifiuti organici dei pazienti trattati con antineoplastici • Trattamento dei residui di chemioterapici • Modalità di somministrazione dei farmaci citostatici • Fisiopatologia, diagnosi e trattamento della tossicità dei trattamenti antitumorali • Valutazione e trattamento dello stravasamento dei farmaci chemioterapici • Cenni sulle principali emergenze mediche oncologiche • La gestione della sintomatologia legata alla patologia tumorale e al suo trattamento (dolore cronico, astenia) • La gestione delle stomie • La gestione dei sistemi di infusione a lungo termine in oncologia • Nutrizione parenterale ed enterale nel paziente tumorale • La gestione del trattamento con emoderivati • Cenni sulle cure palliative • I trattamenti palliativi • L'assistenza domiciliare e l'hospice • La relazione terapeutica • La comunicazione della prognosi • Le reazioni del paziente di fronte a una prognosi infausta: modelli di aiuto per la comprensione dei suoi bisogni e alla decodifica dei bisogni dei "curanti" • Il bisogno di informazione e di coinvolgimento: dall'analisi della letteratura nel campo all'individuazione di modalità e di tecniche per informare e coinvolgere • Il coinvolgimento della persona di riferimento: modalità, tecniche per la sua integrazione nell'équipe di cura e per il suo sostegno • Il processo di lutto: il lutto preparatorio

**DURANTE IL CORSO SARANNO AFFRONTATI, DAL PUNTO DI VISTA DEL TRATTAMENTO MEDICO, CHIRURGICO E ASSISTENZIALE LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE RELATIVE A:- TESTA COLLO- APPARATO GASTRO ENTERICO- POLMONE- MAMMELLA- VESCICA/PROSTATA-**

OVAIO/UTERO- SANGUE METODOLOGIA Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:• Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata• Discussione di casi-clinici assistenziali a piccoli gruppi• Seminari interdisciplinari (medico/chirurgo/infermiere) con analisi di casi selezionati fra le patologie oncologiche prevalenti dal punto di vista epidemiologico VALUTAZIONE FINALE Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi: Prova scritta e ammissione all'orale previo superamento della prova scritta BIBLIOGRAFIA Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:• Franchello A, Olivero G. Chirurgia. Torino: Minerva Medica, 1996• Meeker MH, Rothrock JC. Assistenza e trattamento del paziente chirurgico. Torino: UTET, 1997• Veronesi U. Oncologia chirurgica. Milano: Masson, 1998• Casciato DA. Manuale di oncologia clinica. Milano: Masson, 1997• Bonadonna G, Robustelli della Cuna G. Medicina oncologica. Milano: Masson, 1999• Brivio E, Magri M. Assistenza infermieristica in oncologia. Linee guida, procedure e protocolli di assistenza. Milano: Masson, 2002• Pagiusco G, Ramon N, Menegato R, Matteazzi F. Linee guida e protocolli nell'assistenza oncoematologica. Milano: McGraw-Hill, 2000• Holloway N. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. Milano: Sorbona, 1993

#### **NOTA**

II sem

[http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=5b2b](http://medtriennaliasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=5b2b)

---

### **Modulo di Chirurgia oncologica**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute III (oncologici)**

Docente: **Prof. Mauro TOPPINO (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 0116335598 [[mauro.toppino@unito.it](mailto:mauro.toppino@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1

SSD: MED/18 - chirurgia generale

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

II sem

---

### **Modulo di Infermieristica oncologica**

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute III (oncologici)**

Docente: **Rossella DE TOMA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [[rossella.detoma@unito.it](mailto:rossella.detoma@unito.it)]

Crediti/Valenza: 2.5 di cui 1 per attività correlate al tirocinio

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

II sem

---

## Modulo di Oncologia medica

Codice:

Corso integrato: **Problemi di salute III (oncologici)**

Docente: **Guido Giacomo Giuseppe VIETTI RAMUS (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [guidogiacomogiuseppe.viettiramus@unito.it]

Crediti/Valenza: 1.5

SSD: MED/06 - oncologia medica

Anno accademico: 2007/2008

### NOTA

II sem

---

## Promozione, prevenzione ed educazione alla salute

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Prof. Giovanni RENGA (Docente Responsabile del Corso Integrato), Luigi URRU (Docente Titolare dell'insegnamento), Prof. Guido LAZZARINI (Docente Titolare dell'insegnamento), Dott. Nadia SOMALE (Docente Titolare dell'insegnamento), Dott. Antonella MACARIO GIOANAS (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: []

Tipologia: --- Nuovo Ordinamento ---

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 5

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Antropologia culturale](#)

[Infermieristica preventiva e di comunità](#)

[Pedagogia generale e sociale](#)

[Prevenzione ed educazione alla salute](#)

[Sociologia della salute](#)

### PROGRAMMA

**OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO** Lo scopo di questo corso è di fornire ai discenti gli strumenti per:

- Sviluppare una capacità di analisi critica in ordine ai contenuti basilari del corso, in relazione al ruolo dell'infermiere nella promozione della salute in un determinato contesto socio-culturale.
- Riconoscere gli elementi chiave della progettazione educativa sul singolo e sulla comunità.
- Descrivere gli elementi essenziali degli strumenti e metodi sperimentati per la promozione della salute e le loro condizioni di utilizzo.

**OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- Analizzare la propria concezione di star bene e la propria personale posizione rispetto ad alcuni fattori di rischio.
- Riflettere sull'analisi dei bisogni e sul significato del lavorare per il mantenimento-recupero-miglioramento della qualità di vita.
- Utilizzare i principali strumenti per l'analisi dei bisogni e per il lavoro al fine del mantenimento-recupero-miglioramento della qualità di vita.
- Elaborare modalità di analisi e lettura di contesti al di là della generalizzazione, rispetto alle varie fasi della vita e nelle diverse culture con cui si viene a contatto.
- Riflettere su se stessi, come persone e professionisti appartenenti ad un organizzazione.

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

- definizione di individuo e comunità-
- i concetti di salute e malattia, prevenzione e promozione della

salute- benessere, disagio, qualità della vita, bisogni- analisi dei bisogni di salute- empowerment e strategie di coping- educazione e formazione, apprendimento e cambiamento- rischio- relazione e comunicazione come strumenti per la promozione della salute- culture e relazioni interculturali- la progettazione educativa sul singolo e sulla comunità- strumenti per la prevenzione primaria e secondaria

**METODOLOGIA** Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:- Lezioni frontali anche con ausilio di audiovisivi- Presentazione e discussione di casi- Presentazione ed analisi di progetti- Role playing e simulazioni- Tecniche di inchiesta- Esercitazioni a piccoli gruppi e individuali- Seminari

**VALUTAZIONE FINALE** Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi:

- Un test a scelta multipla
- Una relazione scritta su un testo/articolo o un caso costruito dalla Commissione e valutata attraverso apposita griglia che tenga conto di contenuti, metodo utilizzato e riflessione critica attuata.

**BIBLIOGRAFIA** Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi: Le indicazioni bibliografiche verranno fornite ad inizio corso. Opportuno materiale didattico integrativo verrà fornito durante il corso stesso

#### **NOTA**

I sem

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=d809](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=d809)

---

### **Modulo di Antropologia culturale**

Codice:

Corso integrato: **Promozione, prevenzione ed educazione alla salute**

Docente: **Luigi URRU (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: []

Crediti/Valenza: 1

SSD: M-DEA/01 - discipline demotnoantropologiche

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

### **Modulo di Infermieristica preventiva e di comunità**

Codice:

Corso integrato: **Promozione, prevenzione ed educazione alla salute**

Docente: **Dott. Antonella MACARIO GIOANAS (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0114991243 [[antonella.macariogioanas@unito.it](mailto:antonella.macariogioanas@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1,5 di cui 0,5 per attività correlate al tirocinio

SSD: MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

## Modulo di Pedagogia generale e sociale

Codice:

Corso integrato: **Promozione, prevenzione ed educazione alla salute**

Docente: **Dott. Nadia SOMALE (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0171642035 [*nadia.somale@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: M-PED/01 - pedagogia generale e sociale

Anno accademico: 2007/2008

Giorni	Ore	Aula
<b>Lezioni:</b> dal 09/10/2007 al 23/11/2007		

**NOTA**

I sem

---

## Modulo di Prevenzione ed educazione alla salute

Codice:

Corso integrato: **Promozione, prevenzione ed educazione alla salute**

Docente: **Prof. Giovanni RENGA (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 0116705875 [*giovanni.renga@unito.it*]

Crediti/Valenza: 0,5

SSD: MED/42 - igiene generale e applicata

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

I sem

---

## Modulo di Sociologia della salute

Codice:

Corso integrato: **Promozione, prevenzione ed educazione alla salute**

Docente: **Prof. Guido LAZZARINI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [*guido.lazzarini@unito.it*]

Crediti/Valenza: 1

SSD: SPS/07 - sociologia generale

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

I sem

---

## Scienze biomediche applicate

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Mara BRANCACCIO (Docente Responsabile del Corso Integrato), Tiziana**

**CREPALDI (Docente Titolare dell'insegnamento), Saverio Francesco RETTA (Docente Titolare**

**dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707747 - 7773 [tiziana.crepaldi@unito.it]

Tipologia: Di base

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 2

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

Biochimica

Biologia cellulare

Genetica generale

**PROGRAMMA**

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: comprendere i fenomeni chimici, biochimici biologici e genetici che condizionano il comportamento degli organismi viventi: (parte chimica e biochimica)• Descrivere le proprietà fisiche delle molecole nello spazio cellulare ed extracellulare.• Eseguire la misurazione della pressione osmotica di una soluzione a diverse concentrazioni e spiegare il suo ruolo nel mantenimento dell'omeostasi cellulare.• Calcolare il pH di una soluzione.• Elencare le coppie tampone più importanti biologicamente e spiegare il loro ruolo nell'influenzare il pH di una soluzione.• Spiegare le proprietà biologiche delle proteine e degli altri componenti cellulari (esempio l'emoglobina e il suo ruolo nel trasporto dei gas).• Descrivere le principali vie metaboliche, cataboliche e anaboliche, e il trasferimento di energia (il ciclo dell'ATP, la glicolisi, il ciclo degli acidi tricarbossilici e la via dell'acido fosfogluconico, le reazioni di ossidoriduzione).(parte biologia)• Descrivere la morfologia e la funzione dei diversi organelli cellulari.• Descrivere il trasporto delle molecole organiche e inorganiche attraverso la membrana.• Descrivere la sintesi e le funzioni delle molecole informative (DNA RNA)• Descrivere come l'informazione genetica viene espressa: i meccanismi della trascrizione e della traduzione. (parte genetica generale)• Conoscere le varie fasi e le diversità principali tra mitosi e meiosi.• Descrivere e classificare i diversi tipi di aberrazioni cromosomiche.• Illustrare e utilizzare le leggi di Mendel.• Comprendere la trasmissione di caratteri lungo alberi genealogici

**A conclusione dello studio autonomo lo studente dovrà essere in grado di:**(parte chimica e biochimica)• Descrivere la composizione della materia, la struttura e la configurazione elettronica degli atomi, anche dimostrando di conoscere la tavola periodica degli elementi.• Descrivere le proprietà fisico-chimiche delle particelle.• Spiegare i processi che sono alla base delle principali reazioni chimiche (idrolisi, saturazione, ossidazione, ecc).• Spiegare la struttura molecolare degli idrocarburi, dei composti aromatici e descrivere le reazioni che sono alla base della reattività degli alcoli, dei composti con il gruppo carbonilico (acidi carbossilici, aldeidi e chetoni), le ammine, i tiocomposti, al fine di poter comprendere successivamente le reazioni che governano le principali vie metaboliche.

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

**A) CHIMICA E BIOCHIMICA** L'acqua come base delle strutture viventi• La solubilità delle molecole.• La pressione osmotica e il suo ruolo nell'omeostasi• Il pH e i sistemi tampone

**Le basi chimiche delle strutture cellulari**• le membrane• gli organelli cellulari• distribuzione degli ioni

**Dipendenza delle proprietà chimiche degli elementi dalla struttura atomica**• dimensioni degli atomi• formazione di ioni• reazioni ossido-riduttive

**Caratteristiche generali di glicidi, lipidi e proteine.**• struttura polimerica• solubilità• distribuzione nell'organismo

**Struttura e significato funzionale delle proteine.**• l'emoglobina e il suo ruolo nel trasporto dei gas• gli enzimi• il collagene

**Il metabolismo energetico, in presenza e assenza di ossigeno**• il significato dell'ATP• la glicolisi• il ciclo degli acidi tricarbossilici• la respirazione mitocondriale

**Il metabolismo degli aminoacidi e il ricambio delle proteine**• aminoacidi essenziali• la struttura delle proteine• l'urea

**Meccanismi di digestione delle proteine**Le interazioni con l'ambiente: dieta e vitamine

**Le interazioni con l'ambiente: la respirazione**Le interazioni tra gli organi: gli ormoni

**B) BIOLOGIA CELLULARE**

**1) La struttura della cellula eucariota:** la membrana plasmatica: i fosfolipidi e le proteine

di membrana il reticolo endoplasmatico i lisosomi i mitocondri il nucleo il citoscheletro 2) Il trasporto delle molecole e dell'informazione: le membrane cellulari regolano il passaggio delle sostanze e la captazione degli stimoli ambientali 3) Struttura e duplicazione del DNA 4) L'espressione genica: La trascrizione dell'RNA Struttura e funzione di RNA ribosomale, RNA di trasferimento e RNA messaggero Il codice genetico La traduzione C) GENETICA MOLECOLARE E GENERALE 1) La struttura dei cromosomi 2) Le fasi della mitosi e della meiosi e il comportamento dei cromosomi 3) Le prime e la seconda legge di Mendel 4) I caratteri dominanti, recessivi e legati al sesso 5) I diversi tipi di mutazioni e loro conseguenze biologiche Questi argomenti dovranno essere inseriti in un contesto culturale a cui lo studente, con la guida del docente, dovrà parzialmente provvedere con studio autonomo. Le parti del programma che devono essere studiate autonomamente dallo studente sono le seguenti:

- CHIMICA INORGANICA Elementi e composti. Atomi, molecole, ioni. Struttura e configurazione elettronica degli atomi. La tavola periodica degli elementi.
- CHIMICA ORGANICA Gli idrocarburi. I composti aromatici. I gruppi funzionali e la reattività degli alcoli, dei composti con il gruppo carbonilico (acidi carbossilici, aldeidi e chetoni), le ammine, i tiocomposti.

METODOLOGIA Durante il corso verranno adottate le seguenti forme didattiche:

- Lezioni frontali in plenaria con discussione guidata;
- Esercitazioni e risoluzione di problemi
- Ricerche bibliografiche individuali e di gruppo

VALUTAZIONE FINALE Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi: L'esame si svolgerà attraverso una prova scritta che prevede la risoluzione di problemi.

BIBLIOGRAFIA Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi:

- Solomon, Berg, Martin. La cellula. Edizioni EdiSES.
- Solomon, Berg, Martin. Genetica. Edizioni EdiSES.
- Dario Ghigo. Chimica Generale per Corsi di Diploma della Facoltà di Medicina. Cooperativa Studentesca.

#### NOTA

I sem

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=b34a](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=b34a)

---

### Modulo di Biochimica

Codice:

Corso integrato: **Scienze biomediche applicate**

Docente: **Tiziana CREPALDI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707747 - 7773 [tiziana.crepaldi@unito.it]

Crediti/Valenza: 1

SSD: BIO/10 - biochimica

Anno accademico: 2007/2008

#### NOTA

I sem

---

### Modulo di Biologia cellulare

Codice:

Corso integrato: **Scienze biomediche applicate**

Docente: **Mara BRANCACCIO (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 0116706420 [mara.brancaccio@unito.it]

Crediti/Valenza: 0.5

SSD: BIO/13 - biologia applicata

Anno accademico: 2007/2008



## NOTA

I sem

---

### Modulo di Genetica generale

Codice:

Corso integrato: **Scienze biomediche applicate**

Docente: **Saverio Francesco RETTA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116706426 [[francesco.retta@unito.it](mailto:francesco.retta@unito.it)]

Crediti/Valenza: 0.5

SSD: BIO/13 - biologia applicata

Anno accademico: 2007/2008

## NOTA

I sem

---

### Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano I

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>^</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Maria Rosa AMEDEO (Docente Responsabile del Corso Integrato), Vincenzo MONACO (Docente Titolare dell'insegnamento), Salvatore BENINATI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707335 [[vincenzo.monaco@unito.it](mailto:vincenzo.monaco@unito.it)]

Tipologia: Di base

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 4

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Anatomia umana](#)

[Fisica applicata I](#)

[Istologia](#)

#### PROGRAMMA

OBIETTIVI DEL CORSO Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: • Descrivere l'organizzazione macroscopica del corpo umano utilizzando in modo appropriato la relativa terminologia. • Descrivere sinteticamente le tappe dello sviluppo embrio-fetale. • Descrivere in modo completo l'organizzazione microscopica della cellula e dei vari tessuti dell'organismo (tessuto epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso). • Descrivere la morfologia e gli aspetti morfo-funzionali dei vari settori dell'apparato locomotore. • Descrivere i singoli organi dei vari apparati e sistemi dal punto di vista macroscopico, topografico, microscopico e funzionale utilizzando la corretta terminologia descrittiva. • Elencare gli elementi figurati del sangue. • Descrivere la struttura microscopica e le funzioni di: neuroni, cellule della glia, meningi. • Descrivere la morfologia del sistema nervoso centrale e periferico. • Descrivere la morfologia degli organi di senso. • Far acquisire allo studente le conoscenze di base dei principi della Fisica e della Fisiologia necessari per la comprensione del funzionamento dei principali sistemi che costituiscono il corpo umano e per l'utilizzo della strumentazione biomedica, con particolare attenzione alle applicazioni di interesse per il corso di laurea. CONTENUTI DEL CORSO Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti: ISTOLOGIA • La cellula: struttura e funzione Cenni sull'organizzazione della cellula

(membrana cellulare; citoplasma; nucleo; ribosomi; reticolo endoplasmatico; apparato di Golgi; lisosomi; mitocondri; citoscheletro) - Cellule "polarizzate" - Cenni sulle funzioni fondamentali della cellula (replicazione DNA, mitosi, trascrizione mRNA, sintesi proteica) - Recettori, molecole di adesione e sistemi di trasporto nella membrana plasmatica - Esocitosi, Endocitosi, Fagocitosi• Il funzionamento dei tessuti negli organismi pluricellulari Interazioni cellula-cellula e cellula-matrice extracellulare - Proliferazione e Differenziamento cellulare - Tessuti di tipo labile, stabile o perenne - Cellule con funzione staminale• I tessuti epiteliali Caratteristiche generali e Classificazione degli epiteli - Funzione di barriera, trasporto e secrezione - Esempi di epiteli di rivestimento - Esempi di epiteli ghiandolari - Ghiandole esocrine e ghiandole endocrine• Il tessuto connettivo Caratteri generali - classificazione e funzioni dei tessuti connettivi - Cellule del connettivo - La matrice extracellulare• I tessuti di sostegno Tessuto osseo - Tessuto cartilagineo• Il tessuto muscolare Muscolo striato - Muscolo liscio - Muscolo cardiaco - La giunzione neuro-muscolare (placca motrice) - La contrazione muscolare• Il tessuto nervoso Forma e struttura dei neuroni - Generazione dell'impulso nervoso (potenziale d'azione) - Conduzione dell'impulso nervoso - La guaina mielinica - Le sinapsi - Le cellule della glia• Il sangue Gli elementi figurati del sangue (eritrociti; granulociti: linfociti; monociti/macrofagi; piastrine) - Cenni sull'Emopoiesi - Cenni sulle cellule della risposta immunitaria• La gametogenesi e cenni di embriogenesi Spermatogenesi - Oogenesi e Ciclo ovario - Fecondazione e impianto dell'embrione - Trofoblasto e placenta - Formazione dei tre foglietti embrionali e derivazioni cellulari ANATOMIA UMANA• Cellula – Tessuti - Organi - Apparati e Sistemi – Fecondazione - Embriogenesi. • Suddivisione topografica del corpo umano - Anatomia di superficie - Cavità corporee e spazi viscerali – Fasce – Sierose – Meningi - Assi e Piani di riferimento - Terminologia Anatomica. • Apparato locomotore: Principali distretti osteo-articolari e muscolari di: testa - tronco e cingoli scapolare e pelvico. Generalità sui distretti osteo-articolari e muscolari della parte libera degli arti. • Apparato cardio-circolatorio: Anatomia macro e microscopica del cuore e del pericardio - circolazione generale e polmonare - circoli portali - circoli collaterali - circolazione fetale. Origine, decorso e terminazione dei principali vasi arteriosi, venosi e linfatici (superficiali e profondi). • Apparato emo-linfatico: Sangue e linfa - midollo osseo – timo – milza – linfonodi - tessuto linfatico diffuso. • Apparato respiratorio: Vie aeree superiori (naso esterno - cavità nasali - seni paranasali - faringe) Vie aeree inferiori (laringe – trachea - bronchi extrapolmonari e intrapolmonari) Polmoni, pleure. • Apparato digerente: Cavità orale e ghiandole annesse – faringe – esofago – stomaco - intestino tenue e crasso - ghiandole annesse al duodeno (fegato e vie biliari - pancreas) - sistema nervoso gastroenterico - cellule endocrine dell'apparato digerente. • Apparato urinario: Reni Vie urinarie (calici e pelvi renale – ureteri – vescica - uretra maschile - uretra femminile) • Apparato genitale femminile: Ovaie - vie genitali (tube uterine – utero - vagina) - genitali esterni Ciclo ovario - ciclo uterino • Apparato genitale maschile: testicoli - vie spermatiche - ghiandole annesse alle vie spermatiche (vescichette seminali – prostata - ghiandole bulbo-uretrali) - genitali esterni. • Apparato endocrino: sistema endocrino diffuso - nuclei ipotalamici neurosecernenti – ipofisi – epifisi - ghiandola tiroide - ghiandole paratiroidi - isolotti pancreatici - ghiandole surrenali - componente endocrina delle gonadi. • Sistema nervoso centrale: neuroni - cellule gliali - midollo spinale - tronco encefalico – cervelletto – diencefalo – telencefalo - vie sensitive - vie motrici - ventricoli cerebrali - liquido cefalo-rachidiano – meningi - vasi sanguiferi del sistema nervoso centrale. • Sistema nervoso periferico: recettori - nervi spinali - plessi nervosi e relativo territorio di distribuzione - nervi cranici e relativo territorio di distribuzione • Sistema nervoso vegetativo: Ortosimpatico - Parasimpatico. • Organi e apparati della sensibilità specifica: cenni su: - Organo dell'olfatto. - Organo del gusto. - Apparato della vista. - Apparato statoacustico. FISICA APPLICATA I • Richiami di matematica; grandezze fisiche e unità di misura: o Proprietà delle potenze ed uso delle potenze di 10. o Percentuali, variazione assoluta e relativa di una grandezza. o Proporzionalità diretta ed inversa. Rappresentazione grafica di una relazione tra grandezze. o Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni coi vettori. o Definizione di grandezza fisica. Grandezze fondamentali e derivate. Il Sistema Internazionale di unità di misura. Multipli e sottomultipli. o Errori di misura

sistematici e casuali. **METODOLOGIA:** Durante il corso verranno adottate le seguenti forme διδασκαλίας: • lezioni frontali con eventuale utilizzo di supporti informatici • didattica a gruppi volta al ripasso e all'approfondimento degli argomenti trattati nella didattica frontale • esercitazioni pratiche, a gruppi, su preparati istologici e su modelli anatomici **VALUTAZIONE FINALE:** Al termine del corso si intende valutare come segue che lo studente abbia raggiunto gli obiettivi: • Test scritto relativo a tutti gli argomenti trattati nel corso integrato. Per ciascuna disciplina dovrà essere raggiunto un quorum per ottenere il superamento del test. • Prova orale opzionale. **BIBLIOGRAFIA:** Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi: • G. AMBROSI E ALTRI, Anatomia dell'uomo. EdiErmes, Milano 2001 • B. BENTIVOGLIO E ALTRI, Anatomia Umana e Istologia. Edizioni Minerva Medica, Torino • A. PASQUALINO, G.L. PANATTONI, Anatomia Umana (Citologia, Istologia, Embriologia, Anatomia Sistemica). UTET ed., Torino 2002

#### **NOTA**

I sem

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=3b64](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=3b64)

---

### **Modulo di Anatomia umana**

Codice:

Corso integrato: **Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano I**

Docente: **Maria Rosa AMEDEO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707794 [[mariarosa.amedeo@unito.it](mailto:mariarosa.amedeo@unito.it)]

Crediti/Valenza: 2,5

SSD: BIO/16 - anatomia umana

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

### **Modulo di Fisica applicata I**

Codice:

Corso integrato: **Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano I**

Docente: **Vincenzo MONACO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707335 [[vincenzo.monaco@unito.it](mailto:vincenzo.monaco@unito.it)]

Crediti/Valenza: 0,5

Anno accademico: 2007/2008

#### **NOTA**

I sem

---

### **Modulo di Istologia**

Codice:

Corso integrato: **Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano I**

Docente: **Salvatore BENINATI (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [[salvatore.beninati@unito.it](mailto:salvatore.beninati@unito.it)]

Crediti/Valenza: 1

SSD: BIO/17 - istologia  
Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**  
I sem

---

## **Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano II**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Vincenzo MONACO (Docente Responsabile del Corso Integrato), Ferdinando FIUMARA (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: [ferdinando.fiumara@unito.it]

Tipologia: Di base

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 3

Anno accademico: 2007/2008

Moduli:

[Fisica applicata II](#)

[Fisiologia](#)

### **PROGRAMMA**

**OBIETTIVI DEL CORSO** Al termine del corso lo studente deve essere in grado di: Far acquisire allo studente le conoscenze di base dei principi della Fisica e della Fisiologia necessari per la comprensione del funzionamento dei principali sistemi che costituiscono il corpo umano e per l'uso della strumentazione biomedica, con particolare attenzione alle applicazioni di interesse per il corso di laurea.

**CONTENUTI DEL CORSO** Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

- Richiami di matematica; grandezze fisiche e unità di misura: Proprietà delle potenze ed uso delle potenze di 10. Percentuali, variazione assoluta e relativa di una grandezza. Proporzionalità diretta ed inversa. Rappresentazione grafica di una relazione tra grandezze. Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni coi vettori. Definizione di grandezza fisica. Grandezze fondamentali e derivate. Il Sistema Internazionale di unità di misura. Multipli e sottomultipli. Errori di misura sistematici e casuali.
- Biomeccanica ed elasticità: Cenni di cinematica del punto: moto rettilineo uniforme, moto uniformemente accelerato e moto circolare uniforme. Principi della dinamica e esempi di forze: forza peso e accelerazione di gravità; forza centripeta; forza d'attrito. Baricentro di un corpo. Momento di una forza e condizioni di equilibrio di un corpo rigido. Leve ed esempi di articolazioni del corpo umano. Lavoro ed energia. Potenza meccanica e rendimento. Energia cinetica e potenziale di un corpo. Legge di Hooke; elasticità delle ossa e dei vasi sanguigni.
- Fenomeni elettrici e fisiologia dei tessuti eccitabili: Il modello atomico e la carica elettrica. Legge di Coulomb e campo elettrico. Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale elettrico; esempio del campo elettrico uniforme e del dipolo elettrico. Capacità elettrica e condensatori; esempio della membrana cellulare. Intensità di corrente. Materiali conduttori ed isolanti. Resistenza elettrica e legge di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule. Cenni sulle correnti alternate e sugli effetti del passaggio della corrente elettrica nel corpo umano. Fenomeni elettrici nelle cellule eccitabili: la membrana cellulare e i canali ionici; il potenziale di membrana e la legge di Nernst; il potenziale locale; il potenziale d'azione e la sua propagazione in fibre mieliniche e amieliniche. Comunicazione tra neuroni: sinapsi elettriche e chimiche; neurotrasmettitori e recettori di membrana; potenziali post-sinaptici.
- Sistemi nervoso e muscolare: La contrazione muscolare: la placca neuromuscolare; l'accoppiamento eccitazione-contrazione; la scossa semplice; contrazione subtetanica e tetanica; contrazione isometrica

e isotonica; tipi di fibre muscolari: toniche e fasciche. Unità motorie e loro reclutamento. Cellula muscolare scheletrica, liscia, cardiaca: differenze ed analogie nei meccanismi contrattili. La relazione lunghezza-tensione e la relazione forza-velocità. Sistema nervoso centrale e periferico. Estesiologia generale. Stimoli, codici neurali e rappresentazioni mentali. Sensazioni e percezioni come fenomeni attivi o passivi. Recettori. Classificazioni. Potenziale di recettore. Concetto di soglia, stimolo adeguato, trasduzione. Adattamento. Discriminazione spaziale e temporale. Codice neurale dell'intensità dello stimolo. Principi di organizzazione e funzione dei sistemi sensoriali. Cenni di controllo motorio: riflessi e movimento volontario, vie corticospinali e principali strutture coinvolte nel sistema nervoso centrale (cenni). L'EEG, sonno-veglia (cenni). La barriera ematoencefalica. Concetto di omeostasi. Il sistema nervoso autonomo: simpatico, parasimpatico e enterico, caratteristiche generali e funzione.

- Sistema Endocrino Introduzione al sistema endocrino: modalità di secrezione; trasporto e azione degli ormoni sulle cellule bersaglio; meccanismo di controllo a retroazione. Adenoipofisi. Neuroipofisi. Pancreasendocrino e diabete. Ormoni delle ghiandole surrenali. Ormoni tiroidei. Metabolismo del calcio: paratormone e calcitonina. Ormoni sessuali.
- Meccanica dei fluidi e apparato cardio-circolatorio: Fluidi ideali e reali. Densità e pressione. Pressione idrostatica e legge di Stevino. Esperimento di Torricelli e unità di misura della pressione (Pa e mmHg). Il cuore: eccitazione ritmica, sistema di conduzione, concetto di dipolo elettrico e ECG (derivazioni standard). Analisi del ciclo cardiaco in termini di volume e pressione in relazione all'ECG. Regolazione intrinseca della gittata sistolica (legge di Frank-Starling). Regolazione nervosa dell'attività cardiaca. Applicazioni biomediche della pressione idrostatica: effetti della gravità sulla pressione nei vasi sanguigni; la fleboclisi. Definizione di portata e portata del cuore. Equazione di continuità di un condotto e velocità del sangue nei vari distretti del circolo sistemico. Teorema di Bernoulli e applicazioni (aneurisma e stenosi). Lavoro motore del cuore. Attrito viscoso nei liquidi reali. Viscosità del sangue e velocità critica nei vasi. Circolazione sistemica. Legge di Hagen-Poiseuille e resistenza idrodinamica del circolo sistemico. Pressione nei vari distretti dell'albero circolatorio; azione del sistema simpatico sul letto vascolare; onda pulsatoria e polso arterioso; variazioni di pressione legate alla postura. Misura della pressione arteriosa: lo sfigmomanometro e il manometro a liquido. Regolazione della pressione arteriosa: determinanti della pressione arteriosa sistemica; riflessi a breve, medio e lungo termine; determinanti del ritorno venoso. Concentrazione. Diffusione e leggi di Fick. Membrane semipermeabili e osmosi. Leggi di Van't Hoff. Soluzioni fisiologiche. Compartimenti liquidi dell'organismo e equilibrio osmotico (cenni); filtrazione capillare; azione del sistema linfatico; edema e sue cause; controllo metabolico della perfusione tissutale. Funzione degli endoteli. Circolo coronarico (cenni). Principio di Archimede e galleggiamento dei corpi. Velocità di sedimentazione e centrifugazione; esempio della VES.
- Gas, fenomeni molecolari di superficie e apparato respiratorio: Sistemi termodinamici. La temperatura assoluta e le diverse scale termometriche. Tavola periodica degli elementi, massa atomica, mole e numero di Avogadro. Equazione di stato dei gas perfetti; trasformazioni isoterme, isocore e isobare rappresentate sul piano pV. Frazioni molari, pressioni parziali e legge di Dalton. I gas reali. Tensione di vapore e umidità assoluta e relativa. Composizione dell'aria libera e dell'aria alveolare. Tensione di vapore saturo e pressioni parziali dei gas presenti nell'aria alveolare. Lamine liquide e tensione superficiale; effetto dei tensioattivi. Legge di Laplace. Meccanica respiratoria: muscoli coinvolti, volumi polmonari, pressione alveolare e pressione intrapleurica nel ciclo respiratorio a riposo, pneumotorace; compliance del sistema toraco-polmonare e ruolo del surfactante; prove di funzionalità respiratoria (cenni); sistemi di ventilazione artificiale. Solubilità dei gas nei liquidi. Embolia gassosa. Diffusione e trasporto dei gas nel sangue: composizione dell'aria libera e dell'aria alveolare; pressioni parziali di ossigeno e anidride carbonica nel sangue arterioso e venoso; scambio di gas a livello alveolare e tissutale; ruolo dell'emoglobina e sua curva di dissociazione; modificazioni durante attività fisica. Circolazione ematica polmonare e influenza della postura (cenni). Controllo nervoso della respirazione, chemocettori centrali e periferici e riflesso chemocettivo; altri riflessi motori che coinvolgono l'apparato respiratorio (cenni);

problemi respiratori in alta quota e acclimatazione (cenni)• Funzione renale Filtrazione glomerulare, pressione netta di filtrazione, autoregolazione della VFG. Meccanismi di assorbimento e secrezione. Destino in termini di filtrazione/riassorbimento/secrezione dei principali costituenti del plasma. Clearance plasmatica renale: significato e applicazioni cliniche. Meccanismo di concentrazione dell'urina. Modulazione ormonale dell'attività renale e ruolo renale di mantenimento dell'omeostasi. • Equilibrio Acido-base Sistemi di regolazione dell'equilibrio acido-base e loro caratteristiche; i sistemi tampone; sistema respiratorio e inter-dipendenza tra ventilazione e pH arterioso; regolazione renale del pH; stati di alcalosi/acidosi di origine respiratoria o metabolica e loro compensazione. • Calorimetria, termoregolazione, metabolismo e apparato digerente: Dilatazione termica e termometro clinico. Il calore come forma di energia e la caloria. Il calore specifico e le condizioni di equilibrio termico. Trasformazioni di fase e calori latenti. Meccanismi di propagazione del calore (conduzione, convezione e irraggiamento). Termoregolazione corporea: meccanismi di produzione e di dispersione del calore nell'organismo umano. Metabolismo e energia fisiologica minima. Apparato digerente e controllo neurovegetativo. Funzioni dell'intestino. La deglutizione. Funzione digestiva e svuotamento gastrico. Funzione digerente del piccolo intestino e dell'intestino crasso. Cenni di digestione ed assorbimento di lipidi, protidi e glicidi. Funzione e produzione ormonale del pancreas. Produzione di bile e ricircolo entero-epatico. • Onde. Elementi di acustica e ottica: Caratteristiche delle onde: frequenza, periodo, lunghezza d'onda, ampiezza e velocità di propagazione. Onde trasversali e longitudinali. Principio di linearità e interferenza. Caratteristiche e formazione di onde stazionarie. Intensità sonora e legge del quadrato della distanza. L'orecchio umano. Curva di udibilità e sensazione sonora. Cenni sull'effetto Doppler, gli ultrasuoni e le applicazioni ecografiche. Onde elettromagnetiche e loro spettro. Il fotone e la costante di Planck. La luce visibile. Velocità della luce, indice di rifrazione di un mezzo e dispersione della luce. Riflessione e rifrazione. Angolo limite e riflessione totale; le fibre ottiche. Lenti sottili e costruzione delle immagini. Potere diottrico. L'occhio umano e le anomalie visive. • Raggi X e radioattività: Radiazioni ionizzanti e loro interazione con la materia. Produzione dei raggi X e impiego in diagnostica e radioterapia. Radionuclidi e legge del decadimento radioattivo; utilizzo in medicina nucleare. Effetti biologici delle radiazioni e elementi di dosimetria. BIBLIOGRAFIA Lo studente può completare la sua preparazione ed approfondire gli argomenti sui seguenti testi: • A. BOSSI, L. CONTE, I. CORTINOVIS, C. MORDACCHINI, Fisica medica, statistica e informatica, MASSON (Milano), 2000. • C. GUIOT, Appunti di fisica applicata ai sistemi biologici, CLU (Torino), 1998 • M. FAZIO, G. TOSI, G. EULISSE e M. PERTOSA, Fondamenti di fisica e biofisica, Ed. Sorbona (Milano) • F. BORSA, G.L. INTROZZI e D. SCANNICCHIO, Elementi di Fisica per Diplomi Universitari di indirizzo medico e biologico, Ed. Unicopli (Milano) • L. FOLLINI, Fisica e Biofisica, Piccin (Padova) • E. RAGOZZINO, Elementi di Fisica, EdiSES (Napoli) • F. MARTINI, Fondamenti di Anatomia e Fisiologia, EdiSES (Napoli) 1994 • R.R. SEELEY, T.D. STEPHENS, P. TATE, Anatomia e Fisiologia, Ed. Sorbona (Milano) • G. A. THIBODEAU, K.T. PATTON, Anatomia e Fisiologia, Casa Editrice Ambrosiana (Milano) • SILVERTHORN, Fisiologia Umana, un approccio integrato, Casa Editrice Ambrosiana (Milano) 2000 • SM HINCHLIFF, SE MONTAGNE, WATSON R. Fisiologia per la pratica infermieristica. Casa Editrice Ambrosiana 2004.

## NOTA

II sem

[http://medtriennialias14.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=dd83](http://medtriennialias14.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=dd83)

---

## **Modulo di Fisica applicata II**

Codice:

Corso integrato: **Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano II**

Docente: **Vincenzo MONACO (Docente Responsabile del Corso Integrato)**

Recapito: 0116707335 [[vincenzo.monaco@unito.it](mailto:vincenzo.monaco@unito.it)]

Crediti/Valenza: 0,5

SSD: FIS/07 - fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

## **Modulo di Fisiologia**

Codice:

Corso integrato: **Struttura, morfologia e funzionamento del corpo umano II**

Docente: **Annalisa BUFFO (Docente Titolare dell'insegnamento)**

Recapito: 0116707712 [[annalisa.buffo@unito.it](mailto:annalisa.buffo@unito.it)]

Crediti/Valenza: 2,5

SSD: BIO/09 - fisiologia

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

II sem

---

## **Tirocinio 1° anno**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Cinzia TORTOLA**

Recapito: 01119711859 [[cinzia.tortola@unito.it](mailto:cinzia.tortola@unito.it)]

Tipologia: Di base

Anno: 1° anno

Crediti/Valenza: 21

Anno accademico: 2007/2008

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=0ef8](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=0ef8)

---

## **Tirocinio 2° anno**

Codice:

CdL: [f007-c301] laurea i<sup>a</sup> liv. in infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - a torino

Docente: **Cinzia TORTOLA**

Recapito: 01119711859 [[cinzia.tortola@unito.it](mailto:cinzia.tortola@unito.it)]

Tipologia: Di base

Anno: 2° anno

Crediti/Valenza: 22

Anno accademico: 2007/2008

**NOTA**

Per iscriversi agli stage di tirocinio, utilizzare la procedura per iscriversi agli esami dei corsi integrati, attraverso l'opzione "iscrizione esami", le diciture "appello" ed "esame" contengono entrambe l'indicazione della data del primo giorno di tirocinio . Si ricorda che l'iscrizione e' obbligatoria

[http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?\\_id=0d92](http://medtriennialiasl4.campusnet.unito.it/cgi-bin/corsi.pl/Show?_id=0d92)

---

---

Powered by [Unito.it](#) - Campusnet